



Voce Comune

ANNO IX n. 28 - DICEMBRE 2004 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

Notiziario di Trambileno

28



Sommario

3 La parola al Sindaco

Il nostro passato

- 3 Il documento costitutivo della Famiglia Cooperativa del 1909
- 7 San Colombano
- 8 Ricordi di un cappellano in tempo di guerra
- 10 Alcuni dati sull'attività agricola a Trambileno negli anni trenta

Il nostro presente

- 12 Don Emilio Comper
- 14 Africa che passione
- 16 Nuova croce sul Col Santo

Dalla casa comunale

- 17 Regolamento per l'erogazione di contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate degli edifici esistenti
- 19 Calendario riunioni della commissione edilizia comunale per l'anno 2005
- 19 Servizio di trasporto pubblico Rovereto - Porte - Dosso
- 20 Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno
- 21 Notizie flash

Natura, ambiente

- 22 Pala, sonda, arva e... una montagna di divertimento!
- 24 "10 e lode" alla natura

Spazio scuola

- 25 Scuola Materna
- 26 Descrizione di un gioco: "La tela del ragno"
- 27 Inventa una fiaba
- 30 Incontri di lettura animata con le sorelle Gottardi Giuditta e Ginevra
- 31 Poesie "da premio" del nostro concittadino Giovanni Laezza

Spazio associazioni

- 32 Famiglia Cooperativa Trambileno
- 34 Associazione Arcobaleno
- 36 Un Anthurium per la vita
- 37 Giornata di amicizia e solidarietà
- 38 U.S. Trambileno
- 39 Movimento pensionati e anziani di Trambileno

Si delibera, si determina, si concede

- 40 Deliberazioni del Consiglio comunale
- 40 Deliberazioni della Giunta comunale
- 42 Elenco determinazioni
- 46 Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

VOCE COMUNE

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

Maria Grazia Bazzanella

Luca Bisoffi

Luciano Bisoffi

Renato Bisoffi

Stefano Giovannini

Erica Maraner

Mauro Maraner

Lorenzo Scottini

RECAPITO:

Casa Comunale - Frazione Moscheri

Tel. 0464 868028

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

Chiesa di San Antonio nei pressi del ponte del "Pirola", gennaio 2004 (foto Maurizio Bisoffi).



Gli Auguri del Sindaco

Con l'avvicinarsi delle festività Natalizie, voglio esprimere a tutta la Nostra Comunità ed in particolare agli anziani, ai bambini della Scuola materna ed elementare e a tutte le nostre associazioni un sincero e caloroso augurio di Buon Natale e un felice anno nuovo.

Un augurio di pace innanzitutto, di amicizia e solidarietà.

Le festività di Natale e di fine anno sono, da sempre, e in particolare per noi amministratori, un momento di attenta riflessione e verifica dell'attività svolta nel corso dell'anno a favore e per la crescita della nostra Comunità.

La conclusione del 2004, in particolare, vede chiudersi un esercizio finanziario, ma soprattutto si appresta a concludere operativamente questa seconda legislatura iniziata nel maggio 2000.

Nel corso della prossima primavera, presumibilmente nei primi giorni di maggio, si terranno le elezioni amministrative, che interesseranno anche il Nostro Comune.

Questo rappresenta quindi un ulteriore motivo per analizzare e valutare attentamente e con estrema chiarezza quanto programmato e realizzato nel corso dell'anno che sta per concludersi, ma più in generale nell'arco del quinquennio.

L'esperienza di questa seconda legislatura è stata senz'altro positiva ed ha portato a compimento un gran numero di azioni, attività e opere contenute nel programma di governo presentato alla popolazione all'inizio del nostro mandato.

Nel corso degli anni, oltre a definire e realizzare quanto programmato, si è cercato di lavorare nella giusta direzione per interpretare esigenze, necessità e aspettative dei cittadini, di proporre soluzioni e di risolvere i problemi riscontrati lungo il percorso amministrativo.

Le molte cose fatte e gli ambiziosi progetti portati a termine sono stati di stimolo per mettere in cantiere quanto non ancora realizzato, ma soprattutto ci hanno aiutato ad affrontare con serenità anche quelle difficoltà e quei problemi che a volte sembravano insuperabili.

Certo, non tutto è stato portato a compimento e in alcuni casi, pur con l'impegno profuso dalla Giunta e dal Consiglio comunale, non tutti i problemi sono stati celermente risolti.

A volte, involontariamente, la risposta alle esigenze dei cittadini non è sempre stata così puntuale come noi avremmo voluto e come i cittadini stessi si sarebbero aspettati.

Questo non certo per negligenza o scarso impegno, ma per la necessità, a volte, di dover risolvere emergenze che mettevano di conseguenza in secondo piano altre azioni programmate o semplicemente per l'impossibilità di agire tempestivamente. Nell'amministrare il bene pubblico, succede a volte che diventa quasi più difficile risolvere problemi quotidiani che programmare ed avviare opere impegnative.

Posso garantire con estrema sincerità, da parte mia e di tutti i componenti dell'esecutivo e del Consiglio comunale che mi hanno affiancato in questi cinque anni, di avere operato con la massima correttezza amministrativa, trasparenza ed efficacia, a favore della Comunità di Trambileno, per garantire ad essa il raggiungimento di un sempre migliore livello di qualità della vita.

Buon Natale e felice Anno Nuovo

Il Sindaco
Stefano Bisoffi

Il documento costitutivo della Famiglia Cooperativa del 1909

Si ritiene far cosa gradita specialmente ai censiti della frazione Pozza trascrivere qui di seguito la deliberazione di costituzione della "Famiglia cooperativa di Pozza di Trambilleno e dintorni" del 2 Aprile 1909 e del successivo provvedimento dell'I.R. Tribunale circolare di Rovereto di data 13 aprile 1909.

"Protocollo di Costituzione della Famiglia Cooperativa della Pozza di Trambilleno e dintorni con sede alla Pozza addì 2 Aprile 1909"

Avanti
Il Sig. Sartori Marino
Presidente del Comitato Promotore

Presenti
N. 32. soci aderenti

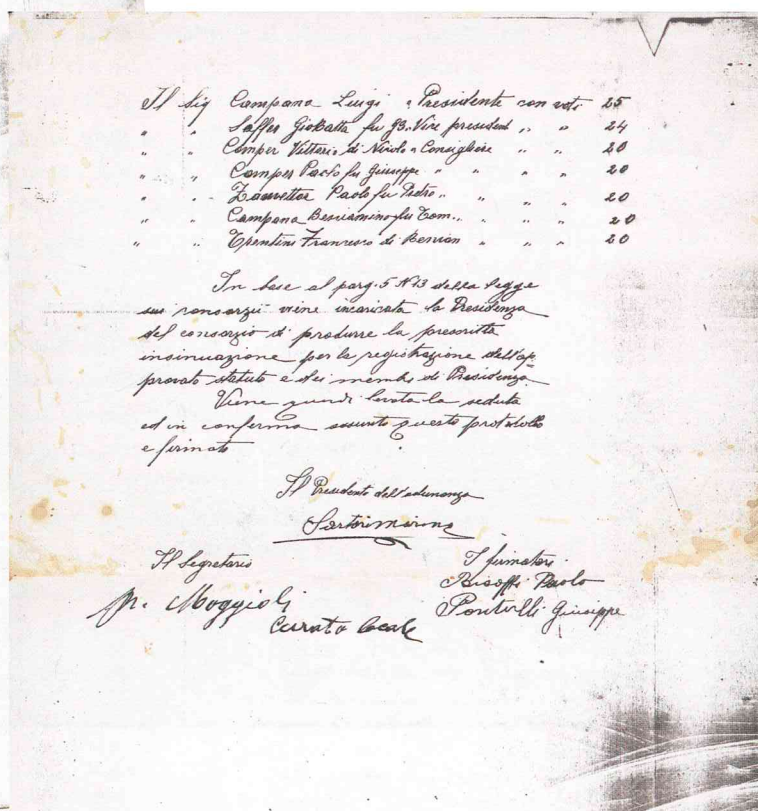
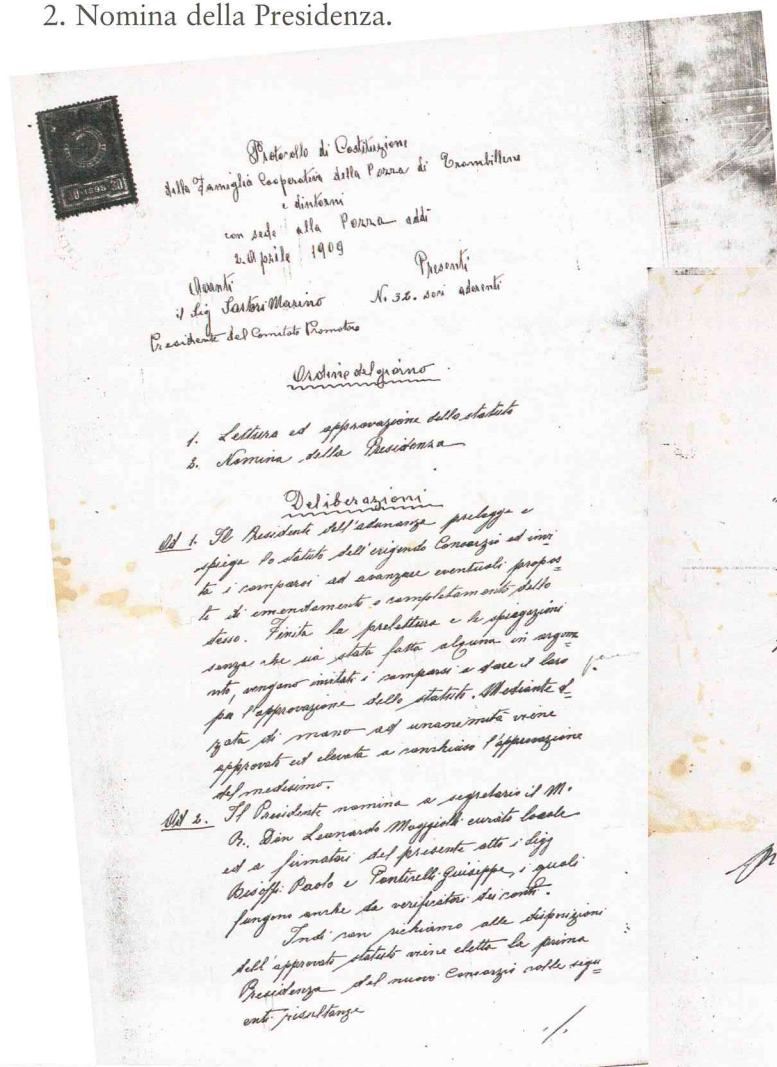
Ordine del giorno

1. Lettura ed approvazione dello statuto
2. Nomina della Presidenza.

Deliberazioni

Ad 1. Il Presidente dell'adunanza prelegge e spiega lo statuto dell'eri-gendo Consorzio ed invita i comparsi ad avanzare eventuali proposte di emendamento o completamento dello stesso. Finita la prelettura e le spiegazioni senza che sia stata fatta alcuna in argomento, vengono invitati i comparsi a dare il loro parere per l'approvazione dello statuto. Mediante alzata di mano ad unanimità viene approvato ed elevata a concluso l'approvazione del medesimo.

Ad 2. Il Presidente nomina a segretario il M. R. Don Leonardo Moggioli curato locale ed a firmatari del presente atto i Sigg Bisoffi Paolo e Ponticelli Giuseppe, i quali fungono anche da verificatori dei conti.



Indi con richiamo alle disposizioni dell'approvato statuto viene eletta la prima Presidenza del nuovo Consorzio colle seguenti risultanze:

Il Sig.	Campana Luigi a Presidente	con voti	25
" "	Saffer GioBatta fu GB Vice presidente	"	24
" "	Comper Vittorio di Nicolò a Consigliere	"	20
" "	Comper Paolo fu Giuseppe a Consigliere	"	20
" "	Zanvettor Paolo fu Pietro a Consigliere	"	20
" "	Campana Beniamino fu Tommaso a Consigliere	"	20
" "	Trentini Francesco di Beniamino a Consigliere	"	20

In base al parag. 5 N. 13 della legge sui consorzi viene incaricata la Presidenza del consorzio di produrre la prescritta insinuazione per la registrazione dell'approvato statuto e dei membri di Presidenza. Viene quindi levata la seduta ed in conferma assunto questo protocollo e firmato

Il Presidente dell'adunanza
f.to Sartori Marino

Il Segretario
f.to L. Moggioli

I firmatari
f.to Bisoffi Paolo
f.to Ponticelli Giuseppe

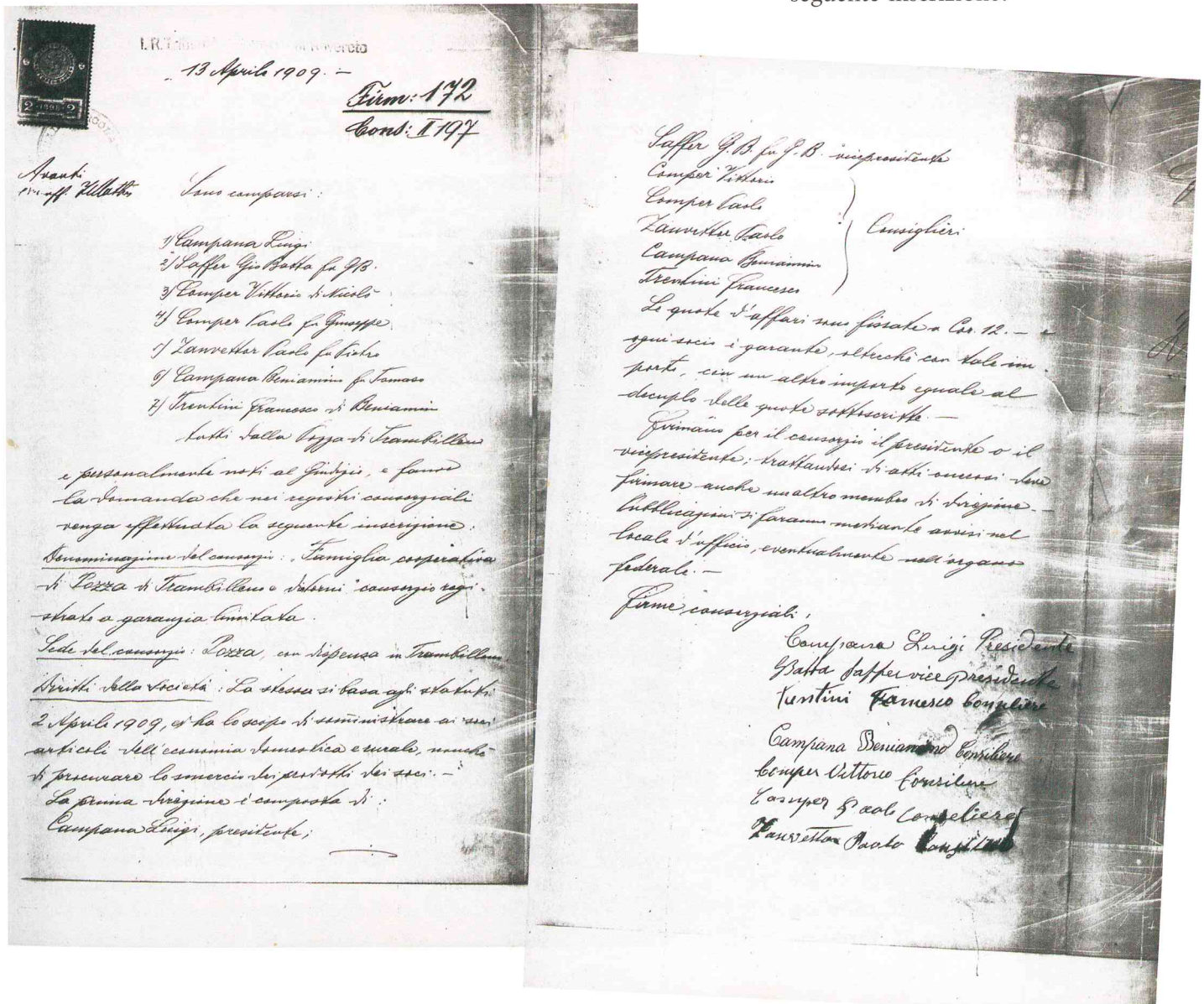
curato locale

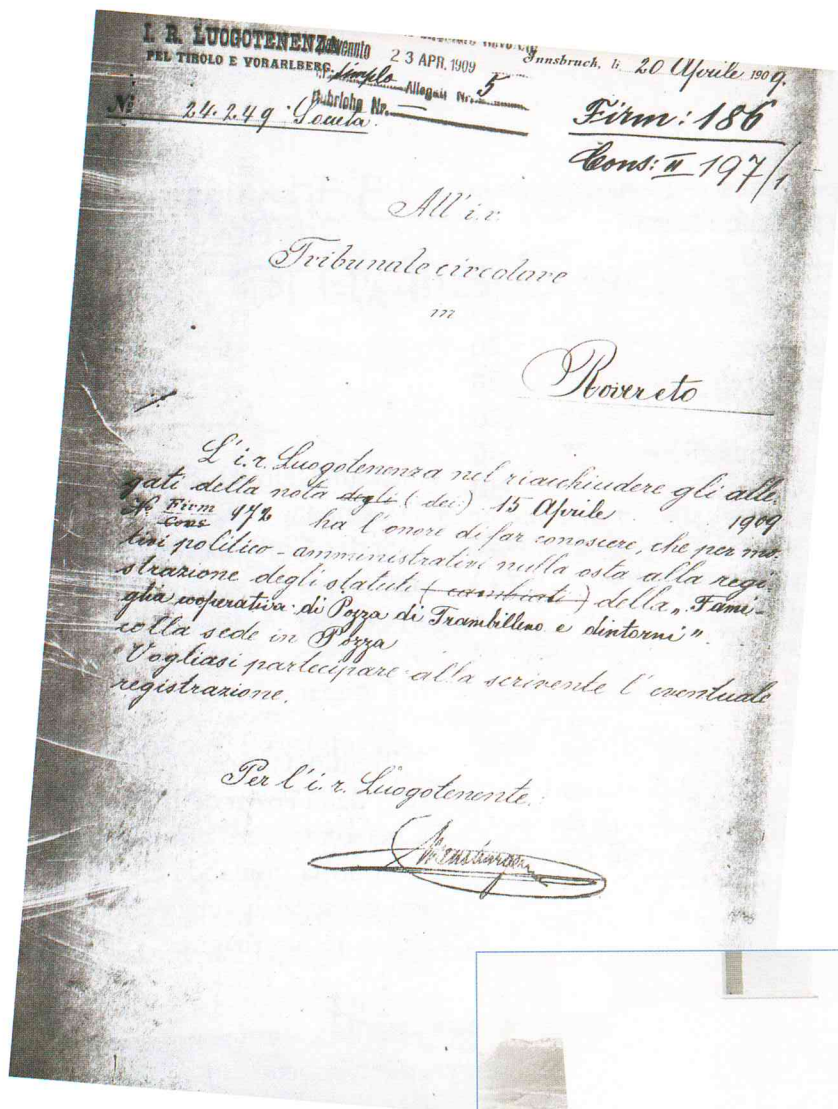
"I.R. Tribunale circolare di Rovereto

13 Aprile 1909 Firm: 172
Cons: II 197

Avanti

..uff..(illeggibile) Sono comparsi
1) Campana Luigi
2) Saffer GioBatta fu GB
3) Comper Vittorio di Nicolò
4) Comper Paolo fu Giuseppe
5) Zanvettor Paolo fu Pietro
6) Campana Beniamino fu Tommaso
7) Trentini Francesco di Beniamino
tutti dalla Pozza di Trambileno
e personalmente noti al Giudizio,
e fanno la domanda che nei registri consorziali venga effettuata la seguente iscrizione:





porto eguale al decuplo delle quote sottoscritte.

Firmano per il consorzio il presidente o il vicepresidente; trattandosi di atti onerosi deve firmare anche un altro membro di direzione.

Pubblicazioni si faranno mediante avvisi nel locale d'ufficio, eventualmente nell'organo federale.

Firme consorziali:

f.to Campana Luigi	Presidente
f.to GBatta Saffer	
vicepresidente	
f.to Trentini Francesco	Consiliere
f.to Campana Beniamino	Consiliere
f.to Comper Vittorio	Consiliere
f.to Comper Paolo	Consiliere
f.to Zanvettor Paolo	Consiliere".

Il Presidente
Mario Scottini

Denominazione del consorzio:
"Famiglia cooperativa di Pozza di Trambilleno e dintorni" consorzio registrato a garanzia limitata.

Sede del consorzio: Pozza, con dispensa in Trambilleno.

Diritti della Società: La stessa si basa agli statuti 2 Aprile 1909, e ha lo scopo di somministrare ai soci articoli dell'economia domestica e rurale, nonché di procurare lo smercio dei prodotti dei soci.

La prima direzione è composta di:
Campana Luigi, presidente;
Saffer G.B. fu G.B. vicepresidente

Comper Vittorio

Comper Paolo

Zanvettor Paolo Consiglieri

Campana Beniamino

Trentini Francesco

Le quote d'affari sono fissate a Cor. 12.- e ogni socio è garante, oltretutto con tale importo, con un altro im-



Foto dell'inaugurazione (anno 1967) del 1° ampliamento della Famiglia Cooperativa di Trambilleno:

Elenco dei nominativi delle persone:

a) da sinistra in piedi: Saffer Egidio Gilio, Urbani Fiorenzo, Campana Elio, Zanvettor Luigi, Trentini Cesare, Scottini Adriano, Urbani Valerio, dr. Banal-Pres. SAIT, Trentini Giuseppe, Chiasera Vittorio, Zanvettor Attilio, Senter Giuseppe, Ponticello Erminio, Marisa Umberto, un commesso non di Trambilleno, Lorenzi Beniamino, rag. Ferrai di SAIT, don G. Battista Giacomelli, rag. Giordani Marco, Campana Emilio, Trentini Giovanbattista, Urbani Giovanni, Comper Rinaldo, Pallaoro Andrea, Giovannini Marcello, Pedrazzi Luigi, gerente Fam. Cooperativa di Besagno, Zanvettor Francesco, Trentini Emilio, Trentini Emilio, Pernat Armando;

b) da sinistra accovacciate: Pernat Nadia, Pernat Paola, Lorenzi Elio, Zanvettor Franco, Zanvettor Luisa, Fabrello Pietro e Campana Pietro.

San Colombano

Reperti che testimoniano i restauri del passato



Nei primi anni 70 per mettere fine a continue infiltrazioni di pioggia, salii sul tetto per sistemare i coppi di copertura. Sapevo che la pioggia bagnava solo per circa 1 metro dal bordo, il resto dalla parete soprastante era una moltitu-

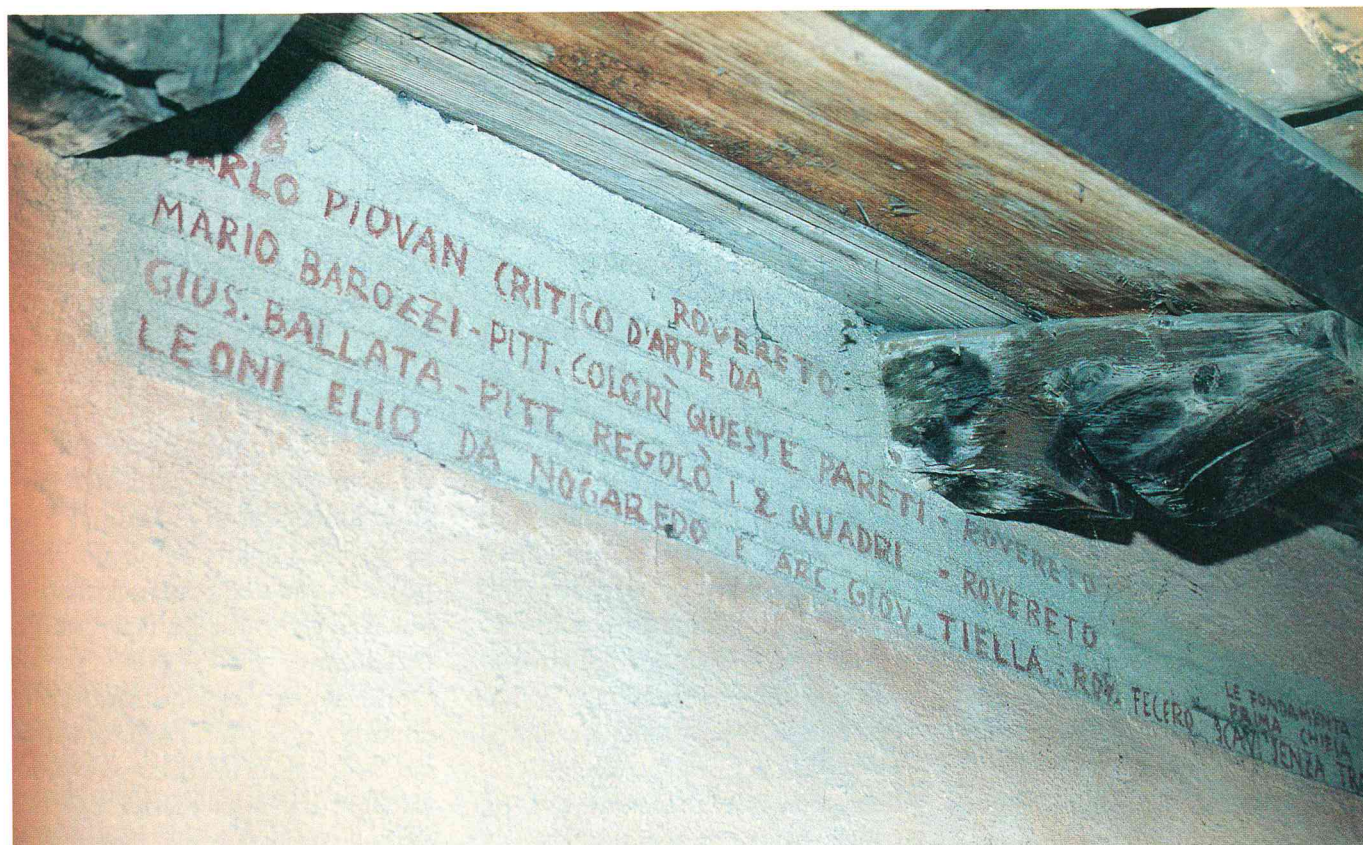
dine di rivoletti che cadendo alla sommità del tetto dilavavano il resto.

E così vidi che quella fascia più scura fra le travi sporgenti dell'ala, non era un decoro, come si usava in passato per abbellire le facciate

delle case, ma delle scritte a testimonianza dei restauri avvenuti in passato; dal nume tutelare dell'eremo fine ('800) a Eugenio Jacob negli anni (30 del '900) da Amedeo e Diego Costa dell'omonimo oleificio, dopo la seconda guerra 1948. In particolare Diego, affermato pittore, in quell'anno si cimentò in quel dipinto sulla parete esterna della chiesa che restaurato fedelmente nel 1996 vediamo ancora oggi. Significativa la dedica, ancora visibile, in cui l'artista affida alla Provvidenza la sua ispirazione.

Questi recenti ritrovamenti, interessanti sotto il profilo storico, fanno pensare che l'arch. Giovanni Tiella verso il 1947, alla ricerca di reperti, probabilmente non scavò nel posto giusto.

Giorgio Potrich



Ricordi di un cappellano in tempo di guerra

Don Guido Avi cappellano a Porte dal 1943 al 1948

Inccontro con Don Guido Avi, cappellano di S. Maria e Porte dal 1943 al 1948

Giovedì 9 dicembre alle ore 20, presso la sede del G. S. La Montagnola, si è svolta una serata in cui un folto numero di abitanti delle Porte e Dosso ha incontrato Don Guido Avi, indimenticato cappellano del Paese nel periodo alla fine della seconda guerra mondiale. È stato un momento di grande partecipazione, di intense emozioni e di ricordi. Don Guido ha intrattenuto la platea con parole che hanno toccato i cuori e le coscienze, con ricordi e storie coinvolgenti ma anche con moti di spirito e momenti allegri in un alternarsi sapiente che ha reso la serata straordinariamente viva.

Il filo conduttore della serata è stata la Divina Provvidenza intesa come *"assistenza costante, paterna, disinteressata di Dio nei confronti delle cose e delle persone"*. Nell'osservazione del creato e delle stelle, nel succedersi delle stagioni ma anche nella storia di Abramo e del suo popolo, nella venuta di Cristo, nella nascita della Chiesa possiamo vedere il grande disegno della Provvidenza così come nella storia, nelle vicissitudini di ognuna delle nostre famiglie. Di questo è certamente convinto Don Guido che nella propria vita scorge il costante intervento della Provvidenza, il susseguirsi di fatti e vicende non come eventi casuali ma momenti di un preciso disegno divino.

Nato nel 1918 a Vigalzano in Valsugana da una famiglia povera



Don Guido Avi

ma ricca di fede, quinto di quindici figli, manifestò ancora giovane la vocazione per la vita religiosa. Purtroppo la famiglia non era in grado di pagare le spese per la frequenza del Seminario. Intervenne però una signora del paese, Enrica Stefanelli, che chiese aiuto ad un cugino, Mario De Chilovi, il quale riuscì a raccogliere presso i suoi colleghi studenti universitari di Milano 270 Lire, somma ingente se si pensa che a quei tempi la paga giornaliera di un operaio era di 10 Lire. Grazie a questo denaro poté iscriversi al Seminario e con ulteriori sacrifici della famiglia portare a termine gli studi con la consacrazione a sacerdote il 21 marzo 1942. La signora Enrica era credente ma non praticante e Don Guido cercò di recuperarla alla

frequentazione della chiesa; il buon proposito non ebbe esito ma la signora promise che un giorno lo avrebbe mandato a chiamare e si sarebbe confessata da lui. Nel 1942 Don Avi fu cappellano a Noriglio e l'anno successivo spostato nella Parrocchia di S. Maria a Rovereto dove rimase fino al 1948. Furono anni difficili, nel pieno di una guerra mondiale, complicati dalla morte improvvisa del Parroco Don Giuseppe Dalpiaz che lasciò sulle spalle di un giovane prete il peso della parrocchia prima della venuta di Don Remo Dezulian.

Don Dalpiaz è sepolto tuttora nel cimitero di S. Maria subito a sinistra dell'entrata nord, come espressamente da lui richiesto, perché, come ricorda Don Avi, lì batteva il

sole, lì era vicino ai bambini defunti e da lì poteva benedire con la mano destra tutti quelli che entravano al cimitero.

In quel periodo tormentato, fu un giorno bombardata la Manifattura Tabacchi. Mentre la fabbrica bruciava, tante persone ne approfittarono per portarsi via pacchi di sigarette, merce preziosa a quel tempo. Don Guido accompagnò un amico a Sacco che voleva procurarsi le sigarette; all'ingresso della Manifattura incontrò un ufficiale tedesco che gli donò un carro intero di sigarette per la parrocchia. Costui però gli fece una domanda insidiosa perché chiese quanto sarebbe durata la guerra. Rispondere poteva essere pericoloso perché in quel momento era facilissimo essere accusati di istigazione alla diserzione e di disfattismo e proprio il giorno prima una persona era stata ammazzata per questo. Don Avi, dopo un attimo di paura, rispose con sincerità e così comprese che l'ufficiale tedesco voleva disertare. Gli procurò vestiti borghesi e lo nascose nel bosco vicino alla Mamma Chiesa (ultimo tornante prima delle Porte della strada che sale da Rovereto). Ritornò in città per procurarsi da mangiare e così scoprì che i tedeschi stavano già cercando l'ufficiale disertore. Ritornò alle Porte, prese l'ufficiale e di notte scappò con lui a piedi a Serrada poi a Folgaria e Colpi fino a che arrivarono il giorno dopo alla casa paterna a Vigalzano. Mentre sistemava il tedesco, una donna del paese venne a chiedere a sua madre di far chiamare il figlio Don Guido perché la Signora Enrica, sua benefattrice, era in punto di morte e voleva adempiere alla promessa fatta tanti anni prima. Arrivò a confessarla e a darle l'estrema unzione. Una combinazione di eventi frutto della Provvidenza il cui disegno si rivelò poi completa-



Don Guido Avi presso la sede della Montagnola

mente al ritorno di Don Avi a Rovereto. Proprio quella notte fu bombardata la canonica (sventrata la camera da letto), l'oratorio di S. Maria ed un'ala dell'ospedale dove spesso Don Guido andava a pregare con gli ammalati. Vi furono otto morti fra i quali ci sarebbe stato probabilmente anche lui se fosse rimasto a Rovereto.

Don Guido, persona attiva e piena di iniziativa, si diede subito da fare per riparare i danni delle bombe. Non c'erano soldi, chiese ai parrocchiani di Porte e Lombardi di procurargli un camion di legna con cui organizzò una lotteria. Girò tutta l'alta Italia con la moto, assieme al fratello, per vendere i biglietti nelle parrocchie e negli oratori. Inoltre, accompagnato da Augusto Bini, titolare della omonima ditta, girò tutte le fabbriche di Rovereto chiedendo contributi ai titolari e l'offerta di un'ora di lavoro agli operai. Grazie alla generosità di tutti riuscì a ricostruire l'oratorio e la cano-

nica i cui lavori furono affidati all'impresa di Luciano Marsilli e Ciaghi che si avvalsero anche del lavoro prezioso di molti volontari.

Nel 1948 Don Avi fu trasferito alla Parrocchia di Cristo Re a Trento, dove con il coinvolgimento di tutti i parrocchiani e poi di tutti i trentini, riuscì a costruire la chiesa, anche questa una storia degna di essere raccontata e che si può trovare nel libro "È Cristo Re" pubblicato nel 2002. Memorabile in quegli anni la sua raccolta di migliaia di torte per le lotterie, provenienti da tutte le valli, tanto da essere definito "Don Torta".

La serata si è conclusa con la benedizione dei presenti ed un piccolo rinfresco. Il G.S. La Montagnola ha poi consegnato una piccola offerta a Don Avi che ha deciso di destinarla ad un fondo a favore del mantenimento di un seminarista povero.

Mauro Maraner

Alcuni dati sull'attività agricola a Trambileno negli anni trenta

Agricoltura fonte principale di sostentamento per le famiglie

Speso nell'archivio comunale si trovano statistiche, relazioni, indagini svolte dalle passate amministrazioni per rispondere alle richieste di dati e informazioni da parte della Provincia, dello Stato, di Istituzioni, sulla realtà economica, sociale e demografica di Trambileno. Questi documenti sono fonti preziose per ricostruire alcuni aspetti del nostro passato anche se si presentano in forma frammentaria e disorganica.

Superficie agraria e forestale

Dai dati elaborati dal Comune di Trambileno nel 1930 sulla superficie agraria e forestale risultava una situazione che era molto diversa dall'attuale. Tutto il territorio veniva coltivato in varie forme e alla sua cura si dedicava quasi tutta la popolazione.

Su una superficie comunale di 5.026,7 ha, vi erano 4956,4 ha di superficie agraria e forestale e 70,3 ha di superficie improduttiva. Nel dettaglio le destinazioni agronomiche erano le seguenti:

Per quanto riguarda i seminativi le colture erano le seguenti:

Coltura	ettari
Frumento	30
Segale	0,5
Orzo	0,5
Avena (verde) dopo il frumento	1
Granturco da foraggio intercalare estivo-autunn	15
Patate con fagioli	70
Cavoli cappucci	0,5
Trifoglio e erba medica	3

Come si può notare tutta la superficie a seminativo era promiscua con la vite, lo spazio fra le pergole non era inerbito o incolto come adesso ma tutto coltivato a ortaggi o cereali.

Da una rilevazione statistica per la Cattedra Ambulante di Agricoltura del 1930 risultava che dei 107 ettari di vigneto 1 ha era di uva portoghese, 4 ha di uva schiava ed il resto di altre varietà da vino. Altro dato interessante era la scarsità di prati stabili. Per il foraggio ci si affidava soprattutto ai prati di montagna, ai terreni marginali più

ripidi e magri, ai pascoli, mentre si riservavano gli appezzamenti migliori alla vite e ai seminativi.

Le rese delle varie colture erano molto basse. In queste statistiche comunali veniva indicata una resa per ettaro di 7 ql. per il frumento, 10 ql per il granturco, 25 ql per le patate, 10 ql per il prato stabile, 4 ql per il prato di montagna, tutti valori lontanissimi dai valori attuali che in alcuni casi sono dieci volte superiori.

L'allevamento del baco da seta

L'allevamento del baco da seta è stato per un lungo periodo una attività economica assai importante per le popolazioni di Trambileno e dell'intera Vallagarina. Di questa attività ancora oggi rimane traccia nella memoria degli anziani ma anche nelle case con la conservazione di qualche "arela" dove venivano allevati i bachi (cavalieri) e nei campi con il sopravvivere dei gelsi. Già nel numero 6 dell'agosto 1997 del nostro notiziario, Barbara Pernat ha trattato l'argomento ripercorrendo le tecniche di allevamento attraverso le testimonianze di alcuni allevatori dell'epoca. Partendo dal ritrovamento di alcuni dati statistici del Comune di Trambileno relativi agli anni 1924 e 1930 volevo riprendere l'argomento per cercare di inquadrare le dimensioni del fenomeno.

Sul prosperare di questo allevamento in Vallagarina, dagli inizi del 1900 fino alla fine degli anni 50 influi certamente la presenza di un essiccatoio per bozzoli di tipo cooperativo a Rovereto che garantì

Destinazione	Superficie in ettari
Seminativi	Semplici (orti) 0,4
	Promiscui con la vite 107,5
Prati e pascoli	Prati stabili 19
	Prati falciabili di monte 442
	Pascoli delle malghe 2.481
Incolto produttivo	Utilizzato col pascolo 50
	incolto 59,5
Boschi	1.797

ai contadini il ritiro del prodotto a prezzi equi. Nel 1905 nacque l'Unione dei Consorzi Economici e Società Operaie Cattoliche della Vallagarina che avviò due forni essiccatoi, portati poi a tre nel 1907 e situati in Viale Trento dove ora sorge quel complesso edilizio enorme di recente costruzione. In quell'anno in Trentino furono prodotti 2.061.587 Kg di bozzoli di cui 445.350 Kg in Vallagarina. L'essiccatoio di Rovereto ne raccolse 102.000 Kg, una quantità considerevole per essere ad inizio attività, e che dimostra come la sua influenza fu subito determinante sull'economia della zona. Questa cooperativa aveva circa 900 soci quando nel 1939 fu assorbita dalla SAV (Società Agricoltori Vallagarina). Il forno bozzoli operò attivamente fino al 1956 quando venne chiuso per le mutate condizioni economiche che avevano comportato una drastica riduzione dell'allevamento del baco da seta a causa di una minore remunerazione della seta per la concorrenza delle fibre sintetiche, all'estendersi sempre più della coltura della vite e alla incipiente industrializzazione di Rovereto che stava portando al progressivo spopolamento delle valli. Questo andamento si riscontra anche nei dati di raccolta del forno bozzoli che vide il conferimento di 83.100 Kg di bozzoli nel 1925, 121.768 kg nel 1930, 116.268 Kg nel 1937, 110.724 Kg nel 1940, 74.777 Kg nel 1946.

A Trambileno, secondo la statistica del Comune, nel 1924 vi erano 198 allevatori di bachi, quindi gran parte delle famiglie, che avevano allevato 103 onces di seme (un'oncia corrisponde a circa 30 grammi) con la produzione di 7.420 Kg di bozzoli pari a un raccolto medio di 70 Kg per oncia. Il prezzo medio ricavato per Kg di bozzoli fu di 22,3 Lire pari ad un ricavo totale di 165.466 Lire. Osservando i dati si può notare che ogni

famiglia allevava circa mezza oncia producendo circa 35 Kg di bozzoli e ricavandone circa 800 Lire. Nella stessa statistica si legge che furono prodotti 1908 sacchi da 33 Kg di foglie di gelso (pari a 629 quintali) e furono in più acquistati 20 sacchi da Noriglio e Lizzana e 5 sacchi da Vallarsa. I bachicoltori erano così distribuiti nelle frazioni:

Frazione	Numero allevatori	Once allevate
Pozzacchio	2	1
Vanza	60	30
Spino	6	3
Boccaldo	40	25
Pozza	35	18
Moscheri	30	15
Toldo	10	5
Porte	15	6

Nel 1930 gli allevatori erano invece 120, con una quantità di seme allevato di 100 onces, una produzione di 7.000 Kg di bozzoli. Sempre nello stesso anno furono prodotti e consumati 3.300 sacchi di foglie di gelso da 33 Kg. Dai dati possiamo comprendere che negli anni trenta la produzione rimase stabile anche se impegnava un minor numero di famiglie. Dopo la seconda guerra mondiale, come nel resto del Trentino, l'allevamento del baco da seta fu via via abbandonato.

Apicoltura

Da una statistica del 1930 a Trambileno c'erano 20 apicoltori così distribuiti:

Frazione	Numero Apicoltori	Numero alveari
Porte	1	2
Sega	1	5
S. Colombano	1	2
Toldo	2	5
Moscheri	1	2
Cabianca	1	1
Lesi	1	1
Pozza	7	16
Vanza	3	8
Pozzacchio	2	8

Legna da ardere

In un lungo elenco dell'anno 1930 che riporta le domande di autorizzazione al taglio di legna da ardere alle autorità forestali allora competenti, vi sono 91 richiedenti, di cui 15 da Valmorbia, che chiedono di poter tagliare 5.870 quintali di legna. Gran parte delle singole domande sono per quantità che vanno dai 30 agli 80 quintali, poche le domande oltre i 100 ql.

Nella stragrande maggioranza dei casi si dichiarava di tagliare la legna per "uso commercio". Il bosco quindi era una risorsa importantissima per Trambileno.

Mauro Maraner

Don Emilio Comper

Un sacerdote originario di Trambileno racconta i suoi cinquant'anni a servizio della chiesa

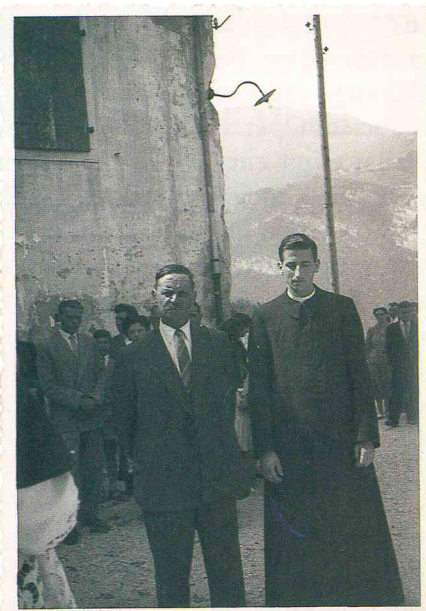
È arrivato direttamente da Domodossola in treno. Dopo qualche telefonata, con la mediazione dei parenti, sono riuscito a fissare l'incontro: "riuscirò ad essere a Trambileno l'ultima domenica di novembre", mi aveva detto, appena in tempo per fissare su carta questa "intervista" e pubblicarla su Voce Comune. Davanti ad un fuoco scoppiettante, i nostri sguardi sono a tratti attirati verso la finestra, che si affaccia su una fredda sera d'inizio inverno: don Emilio inizia il suo racconto. Nato a Trambileno il 17 marzo 1924 da una famiglia molto numerosa di Moscheri, frequenta le scuole fino alla quinta elementare presso l'attuale oratorio, separato dalla sua casa soltanto dalla piazzetta con la fontana. L'insegnante è Angelina Scottini di Toldo ed ha avuto un grosso peso nella scelta che lo avrebbero poi condotto a diventare sacerdote. I ricordi corrono subito indietro, agli inverni freddi passati in quelle grandi aule popolate anche da trenta studenti, dove ognuno portava un fardello di legna per contribuire al riscaldamento, ma anche alle grandi "imprese" del periodo spensierato della fanciullezza. "Qualche volta portavamo la slitta fino a Giazza, dove ci veniva consegnata una pagnotta dalla maestra. Poi giù sulla strada innevata fino a casa." All'età di tredici anni la premurosa maestra Angelina riesce a trovargli un posto presso il collegio dei Rosminiani a Rovereto per il ginnasio. È curioso notare come questa insegnante, con l'aiuto di una sua zia

di Vallarsa, avesse condotto verso il sacerdozio una quindicina di persone.

La carriera scolastica prosegue poi in un altro collegio a Pusiano (CO) per altri due anni. "Qui il clima era molto severo, quasi "militare". Persino la posta veniva censurata e per comunicare i miei disagi alla famiglia dovetti ricorrere ad un singolare espediente: incollai nella busta con la lettera "ufficiale" un piccolo biglietto recante il mio reale stato d'animo, che sarebbe poi sfuggito al severo controllo dei responsabili del collegio". Il particolare periodo buio della storia (Seconda Guerra Mondiale) ed alcuni eventi legati alla sua famiglia, in particolare il matrimonio della sorella Ersilia, a cui gli era stato negato di partecipare, fanno emergere le prime depressioni e le prime



Don Emilio davanti all'Osteria del padre con la maestra Angelina Scottini



Don Emilio con il padre sulla piazza della chiesa a Moscheri

crisi. Ma una visita successiva della sorella con il marito a Pusiano ed una vacanza estiva trascorso a Trambileno tra i suoi cari, lo rinfancano e così riprende nell'impegno intrapreso.

Nel luglio del 1941 ha il noviziato a Domodossola ed il 1° luglio del 1943 prende i primi voti. Viene così inviato, assieme ad altri collegiali, a Rovereto presso l'Istituto Magistrale per sostenere gli esami per l'abilitazione all'insegnamento. Ma l'8 settembre è vicino e l'avanzata delle truppe tedesche scombina ancora una volta i suoi piani. Gli orrori della guerra affiorano ancora nitidi e Don Emilio ricorda le caserme degli Alpini di Rovereto: "Ce n'erano tre o quattro e furono tutte distrutte con i lanciammichele e le divisioni condotte nei campi sportivi, destinate ai campi di concentramento". Gli studi vengono interrotti ed i giovani "aspiranti sacerdoti" vengono rimandati a casa. Qualche tempo più tardi saranno recuperati a gruppetti e ricondotti al "quartier generale" di Domodossola. Il trasferimento in treno fu molto difficoltoso per via dei pesanti movimenti di

soldati in fuga. "Aiutammo come potemmo questi ragazzi disperati. Gli offrimmo i nostri indumenti civili a bagaglio, in quanto noi indossavamo già l'abito talare".

Dopo un periodo trascorso a Stresa come assistente studenti, riesce a superare privatamente gli esami per l'insegnamento. Ma l'avvenimento che caratterizzerà poi tutta la sua vita si verifica nel 1954. Il primo luglio viene infatti ordinato sacerdote in San Marco a Rovereto. La prima messa, la domenica successiva, viene celebrata nella "sua" Trambileno con i festeggiamenti di rito. Cerimoniere ufficiale è la maestra Angelina, che vede in quel giovane trentenne esaudirsi tutte le sue tanto attese speranze. Il pranzo con i parenti viene servito nella saletta dell'osteria gestita dal padre. La permanenza a Trambileno dura poco. Già nel 1955 viene destinato al Sacro Monte Calvario di Domodossola come aiutante del Maestro dei Novizi, ruolo che ricoprirà per tre anni. Dopo un breve periodo che lo ha visto di nuovo nelle parrocchie sul lago di Pusiano come padre confessore a girovagare tra tanti borghi, nonostante la sua esplicita richiesta di diventare parroco,

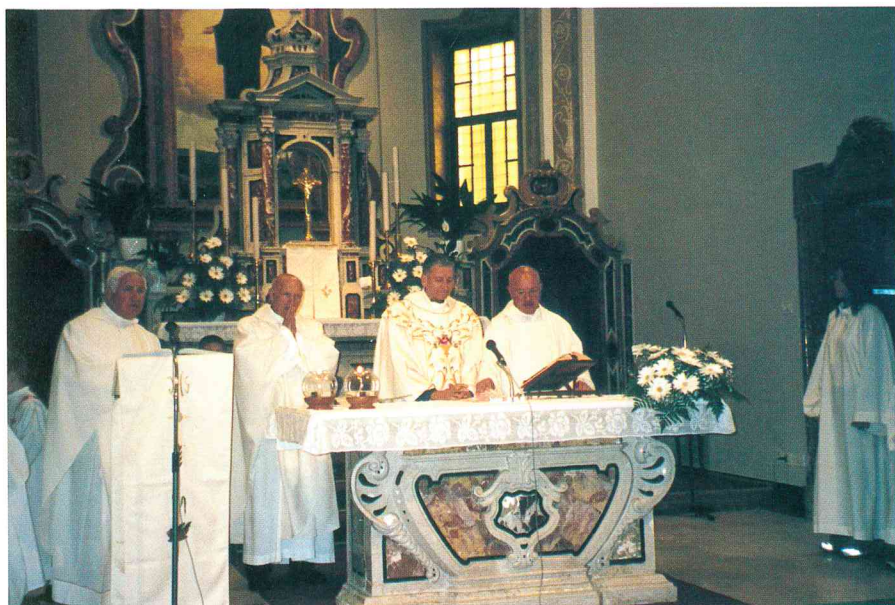
nel 1961 viene richiamato di nuovo al Calvario, con la carica questa volta di Rettore che ricoprirà per sette anni. Il periodo si preannuncia pieno di difficoltà, anche economiche, per l'Istituto ma altrettanto ricco di esperienze, che lo vedono ogni giorno a contatto con molti giovani aspiranti che arrivano da tutta Italia. Dal 1968 al 1975 è di nuovo a Rovereto: i Padri Rosminiani lo richiamano per riorganizzare le loro attività. "Sono stati anni belli, dove ho potuto avere maggiori contatti con i parenti e soprattutto con le mie sorelle". È del 1975 la sua ultima dipartita, che lo condurrà a stabilirsi definitivamente a Domodossola, presso il Monte del Sacro Calvario. Qui don Emilio ha visto la rinascita di questo imponente complesso, passato da seminario a casa di esercizi spirituali beneficiando anche degli interventi della Regione Piemonte



Roma, 1977 - visita al Santo Padre per il capitolo generale dell'Istituto

che lo ha promosso a: "Riserva Regionale Speciale". Attualmente sono circa 20.000 le persone che vi transitano ogni anno.

Il 4 luglio 2004 anche la comunità di Trambileno ha voluto festeggiare i cinquant'anni di sacerdozio del suo illustre cittadino. La celebrazione, molto partecipata, è stata officiata dal Parroco Don Albino Bernard e da Padre Rinaldo Nave di Vallarsa, presente alla prima sua S.Messa. Oltre al telegramma giunto dal Papa, Don Emilio è stato omaggiato di una pergamena e di una raffigurazione del Santuario della Madonna de La Salette, a cui è stato sempre devoto. Nel suo discorso di ringraziamento ha voluto ricordare con affetto tutte le persone di Trambileno che gli sono state vicine, in particolare i vecchi amici defunti. "Anche l'ambiente semplice e familiare creato dal comitato organizzatore e dal coro mi hanno lasciato dentro un ricordo indelebile della mia gente. A loro va la mia più grande gratitudine". Non poteva mancare un ricordo commosso di tutti gli altri sacerdoti Rosminiani originari di Trambileno: don Aldo Pernat, "ottimo predicatore" al Calvario, don Emilio Scottini di Toldo ed il laico Attilio Scottini.



4 luglio 2004 - Don Emilio presiede la S. Messa nella parrocchia di Moscheri

Stefano Giovannini

Africa che passione

I Viaggi avventurosi di Fabrizio Cenini

Ciao a tutti, sono Fabrizio Cenini e come molti sanno sono appassionato di viaggi. Fin da ragazzo a scuola la mia materia preferita era la geografia e appena ho iniziato a lavorare e ho avuto la possibilità economica, sono partito alla scoperta del mondo. Posso dire di aver visto molti Paesi durante il mio "girovagare". Fino ad ora ho visitato **Indonesia, Thailandia, Tunisia, Romania, Lituania, Russia, Giamaica, Panama, Costa Rica, Colombia, Venezuela, Cuba, Messico, Honduras, Srilanka, Kenya, Australia due volte, Emirati Arabi, Stati Uniti e Sud Africa.** Tanti vero? Cosa mi spinge a viaggiare? Il viaggio racchiude magia, emozione e stupore... Lo splendore della natura, gli animali selvaggi liberi di vivere nel loro habitat naturale... Antiche tribù e popolazioni che vivono ancora di riti ancestrali e di cerimonie religiose con tradizioni culinarie e varietà di cibi alcune volte insoliti.

In questa prima uscita vi presenterò due Paesi africani: il Kenya ed il Sud Africa. Entrambi ricchi di natura e famosi per i grandi parchi nazionali.

KENYA

Se pensate al Kenya immaginate elefanti che attraversano le pianure ai piedi del Kilimangiaro, un cielo tinto di rosa dai milioni di fenicotteri e i guerrieri Masai. Il modo migliore per visitare i parchi nazionali è fare un safari. Il linguaggio Swahili safari significa viaggio. La gente, pur essendo molto povera, è però cordiale e sempre pronta ad aiutarti. Gruppi di ragazzini ti accompagnano ovunque. Ti seguono finché non dai loro qualcosa tipo una caramella o una penna. È gente povera che non butta via niente. Qui la parola d'ordine è: riutilizzare tutto! Con dei



Fabrizio Cenini in un safari in Kenya



Fabrizio Cenini al Capo di Buona Speranz

vecchi copertoni si fanno scarpe e sandali e con le parti delle auto si fabbricano padelle e mestoli per la cucina. Durante il mio viaggio in Kenya ho visitato il parco Tsavo. È possibile noleggiare una jeep e una buona guida locale e poi bisogna avere tanta tanta fortuna. Perché? Le strade assomigliano alle nostre peggiori strade di montagna e per avvistare un branco di leoni abbiamo girato ben dieci ore. Per dormire si possono trovare i bellissimi e lussuosi "lodge" che sono dei rifugi come i nostri ma con tutti i confort in stile africano. Tetto in makuti (foglie di palma da cocco) e quindi attenti a fumare in camera. In qualunque luogo si decida di andare la gente, gli animali e gli spazi infiniti lasceranno un ricordo indimenticabile.

SUDAFRICA

Dal punto di vista paesaggistico questo Paese spazia tra deserti, montagne, immense savane, fiumi impetuosi e coste sabbiose con magnifiche spiagge. Unico esempio in tutta l'Africa dove i bianchi convivono pacificamente con le tribù dei neri. In Sudafrica ho percorso più di ottomila chilometri tutti rigorosamente in auto. Ho visitato tutti i posti più famosi del Paese ed il mio viaggio mi ha fatto conoscere: Città del Capo, una delle più belle città dell'Africa, Pretoria e Johannesburg, le città delle miniere d'oro, la "Garden Route" (strada lungo la costa che ricorda il paesaggio inglese con le case colorate e i giardini) ed il parco *Kruger*, uno dei parchi tra i più grandi del mondo. È stato proprio in questo

parco che ho fatto uno straordinario incontro. Ci pensate trovarsi faccia a faccia con quattro rinoceronti? Fortunatamente erano pacifici e rotolavano giocherellando nel fango.

La macchina che ho noleggiato ho dovuto sostituirla con un'altra dopo qualche giorno. Prima siamo stati tamponati da una signora un po' sbadata e poi abbiamo avuto alcuni problemi con il cambio che ci hanno costretti a cercare un meccanico di fortuna (aiutoooooo!!!). E per finire in bellezza ci hanno rimosso l'auto a Città del Capo perché parcheggiata in zona vietata proprio davanti alla stazione dei treni. Le coste sono stupende. Ci sono spiagge lunghissime e bianchissime e tutte libere. Un Paese ricco di magia, di natura... una Paese tutto da scoprire.

Nuova croce sul Col Santo

Sul monte Col Santo grazie ad un gruppo di volontari è stata riposizionata una nuova croce. La precedente, collocata nell'estate 1996 risultava gravemente danneggiata da un fulmine nell'estate 2001. Il legno della nuova croce in larice è stato tagliato nei boschi presso Giazza.

La croce è alta 5.50 m e le braccia misurano 3.00 m.

La nuova croce è stata benedetta dal parroco di Trambileno Don Albino Bernard il 10 ottobre 2004 sotto una fitta pioggia.

1. Trasporto della croce
2. Posa della croce
3. Alcuni volontari che hanno collaborato all'operazione



Foto storica scattata da Don Gian Battista Giacomelli nel 1950 in occasione della posa della 1ª croce.

Da sinistra: Diego Trentini – Giuseppe Degasper – sconosciuto – Giovanni Trentini ("Mondini")



Regolamento per l'erogazione di contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate degli edifici esistenti

Delibera Consiglio Comunale n° 13 dd.24.07.1998
Esaminato dalla Giunta Provinciale in data 07.08.1998

Domanda di contributo Principali istruzioni e chiarimenti

Si ritiene necessario riproporre le principali condizioni ed i requisiti più importanti per beneficiare dei contributi comunali previsti dallo specifico Regolamento già in applicazione dall'anno 1999 e ciò per una continua informazione ed anche perché convinti della validità che tale azione di sostegno economico ha per migliorare e per riqualificare i nostri paesi e l'ambiente che ci circonda.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (articoli 4 e 9)

La domanda di ammissione a contributo va presentata al Comune nel periodo dal 1 gennaio al 31 marzo di ogni anno ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori sui moduli predisposti e reperibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

BENEFICIARI (articoli 1 e 2)

Possono presentare domanda i proprietari, i comproprietari, i titolari di diritti reali sull'edificio (usufrutto, diritto di abitazione, ecc.) i possessori, gli inquilini di edifici ubicati nel Comune all'interno del Centro Storico e degli edifici esterni al perimetro del Centro Storico ma costruiti o integralmente ristrutturati da almeno 25 anni alla data della domanda di contributo. Per determinare la data di costruzione o di integrale ristrutturazione dell'edificio (solo per le case fuori dal Centro Storico) si fa rife-

rimento alla data di fine lavori o, in assenza, alla data della concessione edilizia incrementata convenzionalmente di due anni.

INTERVENTI AMMISSIBILI (articolo 3)

Sono ammissibili i seguenti lavori, singoli o raggruppati, di entità tale da costituire reale riqualificazione, rinnovamento o abbellimento delle facciate degli edifici:

- rifacimento degli intonaci esterni, dei canali di gronda e dei pluviali;
- tinteggiatura delle facciate e dei loro elementi esterni (serramenti, poggiori, scale, ecc.);
- risanamento e/o ricostruzione di elementi esterni di facciata in legno, quali poggiori, scale, serramenti, ecc;
- rifacimento integrale in legno a tipologia locale di elementi esterni di facciata esistenti (poggiori, scale, serramenti, ecc.) e costruiti con materiale in calcestruzzo, ferro o altro.

Non sono ammessi gli interventi già assistiti da altre agevolazioni finanziarie pubbliche.

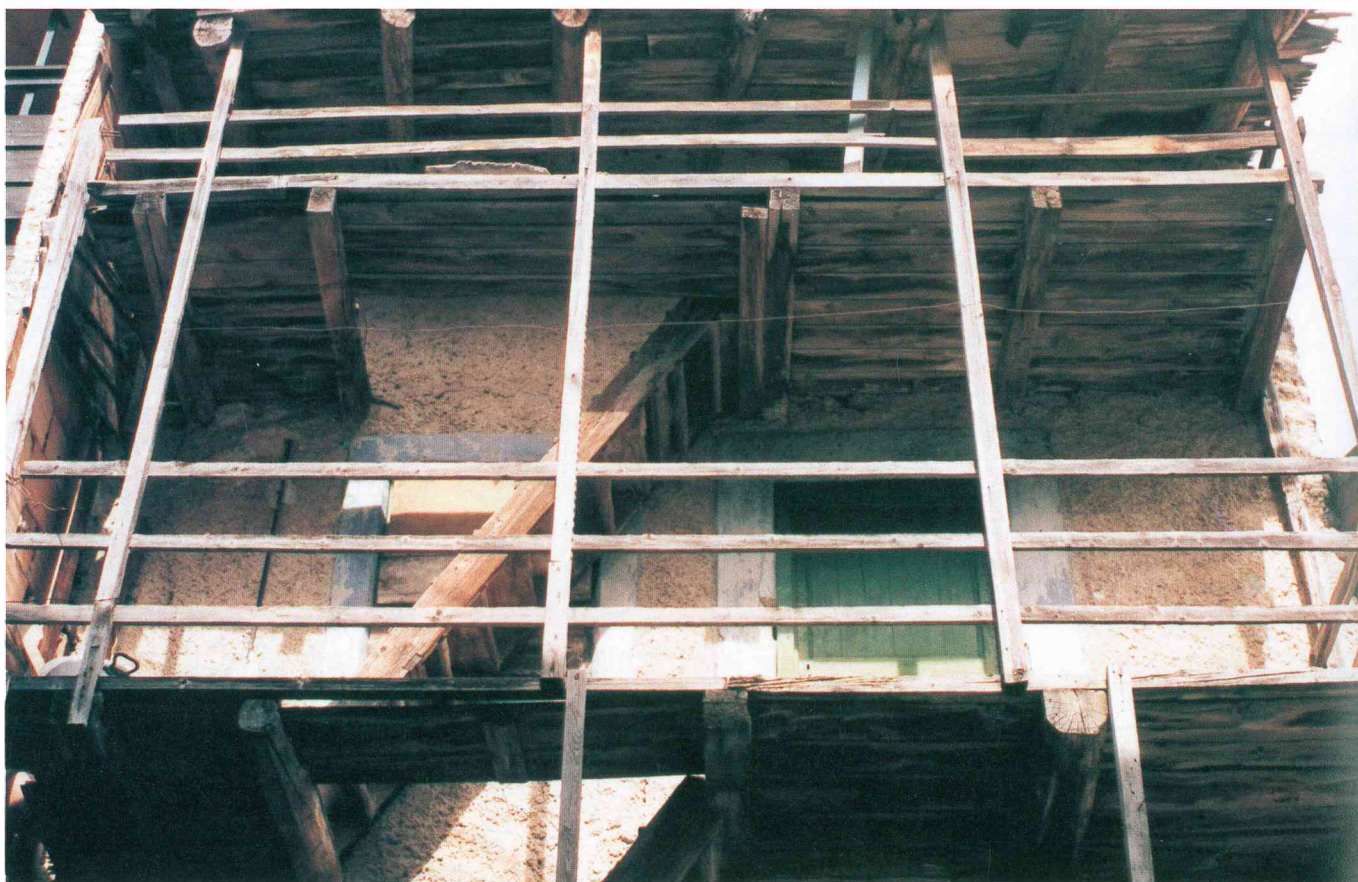
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE (articolo 4)

- Domanda, con marca da bollo, completa di tutte le indicazioni previste dall'apposito modello;
- Dati della Autorizzazione Edilizia, Concessione Edilizia o Denuncia di Inizio Attività già rilasciata dal Comune; (N.B. Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso di Autorizzazione o Concessione edilizia valida o aver già presentato al Comune la Denuncia di Attività per lavori minori.
- Computo Metrico Estimativo a firma di un Tecnico Abilitato; (geometra, perito, ingegnere, architetto) redatto sul tipo di Elenco Prezzi già predisposto dal Comune.

LIMITI DI SPESA PREVISTI E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO (articolo 6)

Per ogni singolo edificio sono fissati i seguenti limiti di spesa finanziabili:

- spesa minima €. 2.324,06
 - spesa massima €.10.845,59
- Il contributo a fondo perduto (conto capitale) è stabilito nella misura del 30% della spesa



Edificio in Centro Storico a Vanza

(Esempi):

Spesa ammessa €. 6.197,48 il contributo dato dal Comune sarà di €. 1.859,24;

Spesa ammessa €. 10.845,59 il contributo dato dal Comune sarà di €. 3.253,68;

Spesa ammessa €. 2.324,06 il contributo dato dal Comune sarà di €. 697,22;

La spesa ammissibile è data dalla somma determinata dall'ammontare dei lavori, dagli oneri fiscali (I.V.A.) e dalle spese tecniche.

La spesa sostenuta dovrà essere documentata con presentazione di idonea documentazione fiscale (fattura, ricevuta, scontrino, ecc.) che dovrà coprire **almeno il 70% dell'importo ammesso**.

GRADUATORIA (articolo 5)

La Giunta Comunale approva, **entro il 30 giugno di ogni anno**, la graduatoria delle domande presentate, sulla base dei criteri descritti nell'articolo del Regolamento e contestualmente si assegnano i finanziamenti delle stesse entro il limite di spesa previsto nel Bilancio annuale.

TEMPI E MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (articolo 7)

I lavori devono essere ultimati entro un anno dal provvedimento di finanziamento del Comune; è possibile richiedere una proroga per un ulteriore periodo massimo di mesi sei.

La fine dei lavori e la regolare esecuzione degli stessi dovrà essere certificata da dichiarazione di un Tecnico Abilitato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (articolo 8)

Il contributo sarà liquidato in unica soluzione alla fine dei lavori ammessi.

INFORMAZIONI

Gli Uffici Comunali, ed in via principale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, sono a disposizione per informazioni e per la consegna della modulistica.

Si informa che la Commissione Edilizia Comunale è **programmata per il giorno 2 Febbraio e 16 Marzo 2005**, in tempo utile per l'esame delle eventuali domande edilizie che saranno interessate da lavori oggetto di richiesta di contributi.

*l'Assessore all'Edilizia
e Urbanistica
Renato Bisoffi*

Calendario riunioni della commissione edilizia comunale per l'anno 2005

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO
MERCOLEDÌ 16 MARZO
MERCOLEDÌ 4 MAGGIO
MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO
MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE
MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE
MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

Si informa inoltre che le domande, corredate di tutta la documentazione prevista dal Regolamento Comunale e dalle vigenti disposizioni di legge, **dovranno pervenire agli Uffici Comunali almeno otto giorni prima delle riunioni sopra elencate**; tale tempo si rende necessario per l'istruttoria di competenza del

Responsabile dell'Ufficio Tecnico e per la visione degli elaborati da parte dei Componenti la Commissione.

*L'Assessore all'Edilizia e Urbanistica
Renato Bisoffi*

19

Servizio di trasporto pubblico Rovereto - Porte - Dosso

Attive dal 10 gennaio 2005 quattro nuove corse

Nel mese di ottobre a causa del mancato utilizzo delle due corse sperimentali delle 8,30 e delle 11,30, istituite nel marzo 2004, la Provincia Autonoma di Trento - Servizio trasporti, ha sospeso tale servizio. Lo scarso utilizzo da parte della popolazione infatti non giustificava l'elevata onerosità del servizio di trasporto.

Nel mese di novembre sono state così valutate le possibili soluzioni per individuare in accordo con la Società Trentino Trasporti s.p.a. e la Provincia Autonoma di Trento interventi alternativi per offrire alla popolazione un servizio ben articolato lungo l'arco della giornata. La Provincia ha così autorizzato con decorrenza 10 gennaio 2005

l'istituzione in via sperimentale per tre mesi di quattro nuove corse di collegamento fra Rovereto(Autostazione) e Porte, tramite subaffidamento ad autonoleggiatore privato dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

• corsa in partenza da Rovereto	alle 9.30 per Porte
• corsa in partenza da Porte	alle 9.45 per Rovereto
• corsa in partenza da Rovereto	alle 11.30 per Porte
• corsa in partenza da Porte	alle 11.45 per Rovereto
• corsa in partenza da Rovereto	alle 17.30 per Porte
• corsa in partenza da Porte	alle 17.45 per Rovereto
• corsa in partenza da Rovereto	alle 18.30 per Porte
• corsa in partenza da Porte	alle 18.45 per Rovereto

Si ricorda che le suddette corse sono state autorizzate in via sperimentale per la durata di tre mesi a partire dal 10 gennaio 2005, al fine di verificare la necessità o meno del mantenimento subordinatamente al numero effettivo degli utenti trasportati.

*Il Sindaco
Stefano Bisoffi*

Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno

Attivo dal 1° ottobre il servizio di Polizia intercomunale

I Comuni di Rovereto, Terragnolo, Trambileno, aderendo al progetto della Provincia Autonoma di Trento, si sono uniti per fornire ai propri cittadini un servizio che aumenti la sicurezza sull'intero territorio.

La stesura di una convenzione ha suggellato la costituzione di un nuovo corpo di Polizia Municipale, denominato Comando Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, finalizzato a fornire un servizio uguale a tutti i cittadini per l'intero territorio dei tre Comuni. Con il primo ottobre il servizio di Polizia intercomunale tra i Comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno è attivo. Le prestazioni verranno fornite gradualmente, dapprima con la consulenza e l'intervento in materia di edilizia, tutela dell'ambiente e commercio, e successivamente, appena saranno assunti i nuovi Agenti, entrerà in funzione il servizio che prevede la presenza costante del Vigile e delle pattuglie sul territorio.

I cittadini dei tre Comuni potranno così accostarsi ai servizi di Polizia Municipale con immediatezza attraverso contatti con il personale o telefonicamente.

Riportiamo di seguito le notizie essenziali sui principali servizi erogati e sulle modalità di accesso per rendere più agevole ai cittadini le nuove opportunità offerte dalle nostre Amministrazioni.

*Sindaco del Comune di Trambileno
Stefano Bisoffi*

Commercio, oggetti rinvenuti, raccolta denunce di smarrimento oggetti o documenti

Responsabile: *Massa Antonio*
tel. 0464 452345

Altri referenti: *Cazzanelli Giulio*
tel. 0464 452109
Meneghini Marcello
tel. 0464 452339

Servizi erogati:

- informazioni in merito alla normativa sul commercio;
- informazioni in merito alle sanzioni elevate in materia di commercio e procedure per pagamento, rateizzazione, ricorso, opposizione;
- informazioni in merito alla normativa sugli oggetti rinvenuti e gestione dei relativi procedimenti;
- ricezione di denunce di smarrimento di oggetti o documenti.

Sanzioni, pagamenti, ricorsi, infortunistica, viabilità

Responsabile: *Merighi Franco* tel. 0464 452192

Altri referenti: *Valduga Carla* tel. 0464 452340

Servizi erogati:

- informazioni in merito alla normativa sul Codice della Strada;
- informazioni in merito alle sanzioni elevate in materia di Codice della Strada ed alle procedure per pagamento, rateizzazione, ricorso, opposizione;
- informazioni e rilascio autorizzazioni al transito nella zona a traffico limitato di Rovereto permanenti o aventi durata superiori a 24 ore;
- informazioni e rilascio autorizzazioni e nulla-osta per gare ciclistiche e podistiche;
- contrassegni per la circolazione e sosta di veicoli al servizio di persone invalide;
- rilevazione di sinistri stradali ed informazioni ad essi inerenti;
- controllo viabilità e interventi per problemi ad essa inerenti.

Edilizia e tutela ambientale

Responsabile: *Matassoni Giorgio*
tel. 0464 452334

Altri referenti: *Perottoni Francesco*
tel. 0464 452338
Bonato Sergio tel. 0464 452325

Servizi erogati:

- informazioni in merito alla normativa sull'edilizia, sulla tutela ambientale (inquinamento acustico, aereo, idrico) e sui regolamenti di polizia urbana, igiene e sanità;
- informazioni in merito alle sanzioni elevate in materia edilizia, di tutela ambientale (inquinamento

acustico, aereo, idrico), di regolamenti di polizia urbana, igiene e sanità e procedure per pagamento, rateizzazioni, ricorso, opposizione;

- sopralluoghi e verifiche per l'accertamento di violazioni e ripristino della situazione regolare antecedente.

Manifestazioni ed educazione stradale

Responsabile: Pollo Gianni
tel. 0464 452169

Servizi erogati:

- informazioni in merito alla viabilità conseguente alla realizzazione di manifestazioni;
- informazioni e prenotazioni in merito alle lezioni di educazione stradale presso istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Comando Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno

Centrale operativa:
Piazza del Podestà, 11
38068 Rovereto (TN)
tel. 0464 452110

Orario:
7.00-24.00 tutti i giorni

Sede degli uffici:
Via della Terra, 56
38068 Rovereto TN
tel. 0464 452235
fax 0464 452171

Orario:
8.30-12.00
lunedì, martedì e giovedì
8.30-12.00 e 14.30-18.00
mercoledì
8.30-12.30 venerdì

Comandante
dott. Marco D'Arcangelo

Vice Comandante
dott.ssa Fiorella Passerini

Notizie flash

L'Amministrazione Comunale in occasione delle festività natalizie invita la popolazione al Concerto di Natale del Coro Pasubio diretto dal maestro Ivan Cobbe, che si terrà:

Giovedì 23 dicembre 2004 ad ore 20.30
a Moscheri presso l'Aditorium comunale

Mercoledì 4 gennaio 2005 ad ore 20.30
a Porte presso la Chiesa di SS.Trinità



Il 6 gennaio 2005 festa dell'Epifania si tiene a Vanza la tradizionale festa della Befana dei bambini organizzata dall'Associazione Alpini di Vanza.

Il ritrovo è previsto alle ore 14.00 presso la Chiesa di San Valentino per la benedizione dei bambini e la successiva visita al presepe.

Alle 14.30 lo spettacolo di animazione presso la sala pubblica intratterrà i bambini fino all'arrivo della befana per la consegna dei ricchi doni.

Pala, sonda, arva e... una montagna di divertimento!

Come affrontare l'inverno "d'alta quota" in piena sicurezza

La montagna è un ambiente che ha le sue difficoltà e comporta dei rischi frequentarla, soprattutto in inverno. In questa stupenda stagione, dove il candore della neve rende ancor più affascinante l'ambiente, i fattori di rischio aumentano. La temperatura, più rigida, comporta l'aver al seguito una maggior quantità di vestiario, più tecnico, e più indumenti. Pensate se in una giornata di vento si perdesero i guanti o questi si bagnassero o se fossimo sprovvisti di passamontagna. Avete presente quell'aria tagliente che congela il viso? Le ore di luce in inverno sono poche, il sole scappa in fretta e il freddo aumenta rapidamente. Tenere una pila nello zaino, anche piccola, è buona abitudine e magari anche un accendino per un'eventuale falò di emergenza, fonte di calore oltre che di luce. Ci si muove anche con più difficoltà sia a piedi che con le "ciaspole" o con gli sci; l'attrezzatura pesa ed ingombra. Sempre per il freddo è necessario fare attenzione a come ci si alimenta, la frutta fresca si può congelare o comunque essere indigesta (contiene tanta acqua che si raffredda rapidamente), vanno prediletti cibi secchi: biscotti, frutta secca, cioccolato, ecc... ma soprattutto non va dimenticata la thermos di tè caldo.

La neve, oggetto del piacere delle gite invernali, è tanto affascinante quanto pericolosa: la sua massima espressione di pericolosità si chiama valanga! Non spaventiamoci, ma ogni inverno la montagna spazza via diverse persone travolte dalle



valanghe, dall'escursionista sprovveduto all'alpinista esperto. Questo ci deve far riflettere molto! È difficile valutare la pericolosità di un itinerario, ci sono fattori di rischio evidenti e tanti altri nascosti. Spesso poi l'euforia annebbia la lucidità della valutazione (soprattutto chi con gli sci ai piedi è pronto a lasciare la propria firma su pendii inviolati!). Le precipitazioni nevose che si sono susseguite nella stagione invernale, il vento (soprannominato il "costruttore di valanghe" perché accumula grandi quantità di neve poco coesa con gli strati sottostanti), gli sbalzi termici, le pendenze che si vanno ad affrontare e tanti altri fattori non meno importanti, devono essere alla base delle valutazioni nella scelta dell'itinerario. È questo il primo e fondamentale passo per evitare incidenti da valanga: la scelta dell'itinerario. Non smetterò mai di ripetere che noi siamo fortunatissimi perché viviamo in mezzo a montagne stupende che, anche nelle gite invernali, ci offrono un'infinita scelta di percorsi. Lo stesso **Pasubio**, (e chi lo frequenta lo sa molto bene) permette gite stupende su percorsi scarsamente pe-

ricolosi e altre dove si può azzardare un po' di più se le condizioni del manto nevoso lo permettono. Non facciamoci però ingannare dall'abitudine: itinerari che abitualmente percorriamo e che non sono mai stati pericolosi possono comunque divenirlo in caso di nevicate più abbondanti, come quelle della stagione scorsa, alle quali non eravamo più abituati. Un classico esempio di percorso abituale da evitare è il traverso che si percorre dal *Dos da Mez* verso la *Sella del Col Santo*, evitando la salita al *Dos dell'Anziana*: così facendo si taglia un pendio molto ripido che può essere molto pericoloso.

Fatto tutto quanto è possibile, per evitare di metterci nei guai, possiamo darci ancora un aiuto adottando quegli strumenti che l'esperienza alpinistica, unita a quella tecnologica, ha negli anni affinato e che, in caso di travolgimento da valanga, aumentano di parecchio le probabilità di uscirne vivi grazie all'aiuto dei nostri compagni di gita. Pala, sonda ed arva: la combinazione di questi tre strumenti è sinonimo di autosoccorso. L'auto-soccorso è il primo, e per questo fondamentale, soccorso in caso di incidente in montagna. Questi tre oggetti dovrebbero essere parte integrante dell'attrezzatura di tutte quelle persone che frequentano la montagna in inverno, dagli scialpinisti, ai ciaspolari, ai camminatori e soprattutto devono esserci tutti e tre e li dobbiamo conoscere e saper utilizzare molto bene. L'arva (Apparecchio Ricerca travolti da VALanga), nato nel lontano



Gruppo del Pasubio

1968, unificato nel tipo di segnale dai vari organismi internazionali legati all'ambiente montano alla frequenza di 475kHz, sviluppato nel tempo fino all'attuale tecnologia digitale, è un apparecchio che può trasmettere e ricevere un segnale che permette di localizzare un'eventuale travolto da valanga. Va indossato al mattino, prima di partire, su uno dei primi strati di vestiario (sopra la maglietta della salute), in modo da essere sicuri di non toglierlo durante la gita: non esiste metterlo nello zaino o in una tasca della giacca (non è la prima volta che vengono estratti vivi uno zaino o una giacca ma non il relativo proprietario!). Prima di iniziare la gita si effettua la "prova arva", il famoso "cancellotto" in cui viene testata la funzionalità dell'apparecchio sia in ricezione che in trasmissione. Uno del gruppo mette il proprio apparecchio in trasmissione, il gruppo gli sfila davanti con l'apparecchio in ricezione; lo stesso poi commuta il proprio apparecchio in ricezione e tutto il gruppo mette il proprio in trasmissione sfilando nuovamente davanti al compagno per testare la trasmissione, compagno che alla fine della prova dovrà ricordarsi di

commutare il proprio apparecchio in trasmissione. Durante la gita l'arva non va mai tolto o spento. Inutile dire che l'apparecchio va tenuto con cura, le batterie vanno sostituite spesso in modo da essere sicuri che siano efficienti e soprattutto bisogna conoscerlo bene, tenendosi ben allenati nell'uso. L'arva, che aggancia il primo segnale in un raggio che varia dai 20 ai 40 m a seconda dell'apparecchio, conduce sul travolto con un'accuratezza anche inferiore al metro. È qui che entra in gioco la sonda, strumento leggerissimo e poco ingombrante che aiuta a localizzare più precisamente il travolto, a capire la profondità di seppellimento e com'è posizionato, tutte informazioni preziose per scavare il più precisamente e rapidamente possibile. La pala è indispensabile per scavare nella neve. Una volta localizzato il travolto va raggiunto il prima possibile. Potrebbero trattarsi di pochi centimetri di neve o di qualche metro. Dai test effettuati è largamente dimostrato che l'uso della pala diminuisce enormemente il tempo di scavo. Scavando con gli sci o addirittura con le mani il tempo per raggiungere il travolto si prolungherebbe enormemente. La

pala inoltre ci può essere molto utile anche in altre situazioni, per costruirsi un riparo dal vento o una "truna" di emergenza dove trascorrere la notte.

Le statistiche dimostrano che la probabilità di estrarre vivo un travolto da valanga diminuiscono drasticamente dopo i primi 15 minuti in quanto, dopo questo lasso di tempo, subentra la morte per asfissia. Il fattore tempo è fondamentale per estrarre viva una persona ed è per questo che è importante l'autosoccorso, che sarà tanto più efficace quanto più si è attrezzati e preparati. Questi strumenti e il loro utilizzo devono diventare abitudine del nostro frequentare la montagna in inverno e di chi con noi la frequenta. Il gruppo è un requisito fondamentale: se si è in gruppo ci sono maggiori possibilità che qualcuno non venga coinvolto nell'incidente e che possa quindi soccorrerci direttamente e/o indirettamente chiamando i soccorsi e se tutti sono in possesso delle giuste nozioni e degli strumenti sopra citati, le probabilità di successo dell'autosoccorso aumenteranno notevolmente.

L'argomento appena trattato è sicuramente molto più complesso e articolato della rapida esposizione data. Al suo interno racchiude argomenti che, singolarmente trattati, occupano interi testi. Si cerca solo di sensibilizzare tutte quelle persone che si avventurano in inverno sulle nostre splendide montagne a farlo con un occhio un po' più attento e con l'idonea attrezzatura. Da quando sono state introdotte le tecniche e gli strumenti per l'autosoccorso il numero di morti travolti da valanga sono fortemente diminuiti. Ma non dimentichiamo mai che quando si è coinvolti in tali incidenti, vuol dire che abbiamo già sbagliato qualcosa.

Alessandro Rocca

“10 e lode” alla natura

Le imprese di astuzia ed intelligenza degli animali – domestici e selvatici – ci entusiasmano sempre.

Astuto ed intelligente è stato anche questo nostro amico nel trovare un posto così strategico, fra le rocce, per poter osservare, indisturbato, tutta la valle.

Ci siete caduti anche voi... non è vero?

Non si tratta di un amico in carne ed ossa: questa volta il meritato “10 e lode” va alla natura, che, con la pazienza degli anni, la collaborazione del vento e delle intemperie ha modellato un semplice tronco abbattuto fino a ricavarne in modo perfetto la sagoma di un capriolo.

Il “modello”, poi, è proprio un abitante delle nostre montagne. La “scultura” si trova fra le rocce ai piedi del Col Santo, sul versante del Rifugio Lancia.

Ivana Bisoffi



Scuola Materna



Mercoledì 10 novembre 2004
sono venuti alla Scuola Materna
i nostri amici di 1^a classe con le loro maestre,
"è stato bello trascorre una mattinata in compagnia".



Descrizione di un gioco

"La tela del ragno"

Il secondo giorno di scuola abbiamo organizzato un gioco collettivo per accogliere e conoscere i bambini di prima.

È importante ritrovarsi in un luogo spazioso, come il cortile e così abbiamo fatto.

Il gioco viene chiamato "La tela del ragno", perché si forma un intreccio di fili come una ragnatela.

È un gioco molto semplice, ma divertente e per eseguirlo bisogna essere in tanti partecipanti e procurarsi un grosso gomitolo di filo resistente e spesso, come la raffia.

26

I partecipanti devono mettersi in un cerchio tanto largo e distaccati uno dall'altro, in modo che tutti si possono vedere.

Uno qualsiasi dei giocatori tiene in mano il gomitolo per dare inizio al gioco.

Poi, tenendo ben fisso il capo del filo, con una mano lancia il gomitolo con l'altra mano verso un compagno scelto a piacere e contemporanea-

mente deve pronunciare il proprio nome per presentarsi agli altri.

Si continua così finché tutti i concorrenti hanno stretto nella mano una parte di filo del gomitolo. Alla fine viene formata una ragnatela ampia, tesa e fitta di intrecci che passano uno sopra e sotto l'altro; è un'immagine un po' strana e un po' spettrale.

Ora inizia la parte più complicata del gioco: bisogna riavvolgere il filo e riportare il gomitolo al giocatore di partenza.

Il giocatore deve superare gli intrecci passando sopra e sotto i fili tesi, in modo da non creare nodi.

Il gioco finisce, quando il gomitolo è tutto riavvolto.

Questo gioco è stato divertente, è consigliabile e utile per fare amicizia.

Classe 4^a



Invento una fiaba

"L'anello magico"

C'era una volta un ragazzo di nome Andrea, che viveva in campagna con suo padre che faceva il fabbro e tutti e due erano molto poveri, ma si volevano molto bene.

Un giorno andò nel bosco a tagliare la legna per suo padre e incontrò un vecchio, che gli chiese:

- Ho molta fame, mi puoi aiutare per piacere? Così divise in due l'unico pezzo di pane che possedeva e una parte la regalò al vecchio con un sorriso.

In cambio il vecchio gli regalò un anello, dicendogli:

- Infilalo al dito solo quando ti troverai in pericolo! Andrea mise l'anello nella tasca e continuò il suo lavoro.

Preparò diversi sacchi di legna e quando ritornò nel bosco, per prendere l'ultimo era già notte fonda.

Quel bosco era infestato da lupi mannari, ma quando non c'era la luna piena erano uomini malvagi.

Andrea sentì l'ululato di un lupo, vide anche la sua ombra in lontananza, poi ne arrivarono tanti e in un attimo lo circondarono.

Andrea cercò disperatamente una via di fuga, ma invano, quando si accorse di un lupo gigantesco che dava gli ordini di attaccarlo.

Ad un tratto si ricordò di avere l'anello in tasca: lo infilò nel dito e urlò:

- Scomparete bestie malvage!

All'improvviso tutti i lupi scomparvero, tranne il lupo gigantesco e Andrea disse all'anello:

- Dammi un arco!

E subito gli venne un arco e iniziò a tirare frecce al lupo, che morì.

Andrea tornò a casa e visse felice e contento con suo padre e l'anello magico.

Loris Maffei



"Il labirinto magico"

C'era una volta un padre e due figli di nome Simon e David.

Vivevano in una misera capanna in una radura ai margini del bosco.

Un giorno i due si avventurarono per raccogliere la legna; videro un albero altissimo con una porta ed entrarono, c'erano delle scale che portavano in cima.

Senza esitare salirono, a metà strada incontrarono un uomo incappucciato che disse loro:

- Prendete questo braccialetto e questo orecchino vi saranno utili per sconfiggere le difficoltà che dovette incontrare.

I due fratelli proseguirono con coraggio, finché giunsero a un labirinto di ghiaccio.

Simon indossò l'orecchino ed ecco che si sprigionò una luce verde fortissima che li aiutò ad uscire illuminando la strada giusta.

Arrivati alla fine sentirono un ruggito terrificante: era un enorme minotauro con due corna lunghissime e affilate.

David prontamente scagliò il braccialetto contro il minotauro, l'oggetto si ingrandì intorno al mostro, trasformandosi in un cerchio di fuoco.

Il minotauro era terrorizzato, ma pian piano le fiamme lo rinchiusero e lo trasformarono in cenere.

In quel momento apparve una porta, la aprirono e apparve un baule pieno di pietre preziose.

I due fratelli lo portarono a casa e vissero felici, ricchi e contenti assieme al padre.

Gabriele Peratti e Loris Golin



"La grotta magica"



29

C'era una volta un bambino di nome Manuel, viveva in una casa con la sua mamma.

Manuel era un bambino ubbidiente e buono, che aiutava la sua mamma.

Un giorno mentre andava a scuola, sentì una vocina provenire da un cespuglio:

- Vai fino a quell'albero e cerca...

- Manuel arrivò all'albero e cercò; trovò una chiave e una mappa: portava in una grotta lì vicino.

Quella grotta era molto scura, paurosa ma Manuel entrò ugualmente e trovò una porta che aprì con la chiave.

In quel momento le streghe si accorsero di lui; subito prepararono una trappola.

Manuel continuò per la sua strada, finché trovò un'altra porta aperta, con una ripida scala.

Continuò il cammino senza timore ed ecco che apparvero le streghe che lo intrappolarono in un sacco.

Lo portarono nella loro tana.

Manuel sentì le loro chiacchiere che dicevano:

- Il tesoro non potrà scoprirlo mai ah, ah, ah, ah!
Noi lo elimineremo!

Il giorno dopo le streghe uscirono dalla grotta, così Manuel riuscì a bucare il sacco con la chiave che aveva conservato in tasca.

Velocemente tornò alla scala e salì su finché trovò un paio di stivali, gli mise subito e come un fulmine piombò in una stanza, dove era custodito un enorme tesoro.

Manuel felice tornò a casa con le tasche piene d'oro e così vissero felici e contenti.

Cristiana Zanvettor e Andrea Gober

Punto di lettura di Trambileno

Incontri di lettura animata con le sorelle Gottardi Giuditta e Ginevra mercoledì 15 settembre 2004

L Il Punto di Lettura del Comune di Trambileno, in collaborazione con la Biblioteca di Rovereto, patrocinato dalla Provincia Autonoma di Trento, ha organizzato due incontri di Lettura Animata. Giuditta legge una fiaba, Ginevra interpreta di volta in volta il personaggio come se fuoriuscisse dal libro ed interagendo con i bambini li porta nel mondo delle fiabe.

L'attesa del cambio dei costumi, tra una fiaba e l'altra, è rallegrata da cori e incitamenti da parte dei bambini animati da Giuditta.

30

ORE 10.45 (Alunni e insegnanti della Scuola Materna di Pozza)
Presso la Scuola Materna in Frazione Pozza

Fiabe:

- Il pesciolino d'oro
- La cicala e la formica
- Il soldatino di piombo
- La goccia d'acqua dolce (inventata appositamente per questo incontro).

ORE 8.45 (Alunni e insegnanti della Scuola Elementare di Trambileno)
Presso il Punto di Lettura

Fiabe:

- Zio vecchio
- Il principe rospo
- Il soldatino di piombo
- Il pesciolino d'oro

Hanno partecipato:

Gottardi Giuditta e Ginevra;
N. 31 alunni e n. 3 insegnanti -
Scuola Elementare di Moscheri;
N. 21 alunni e n. 1 insegnante -
Scuola Materna di Pozza;
Responsabile Punto di Lettura
Liliana Marcolini.

Note:

Gottardi Giuditta

Attrice, animatrice, esperta teatrale - Attualmente iscritta all'università di Trento (Filosofia).

Gottardi Ginevra

Attrice, animatrice, esperta teatrale - Attualmente iscritta all'università di Trento (Beni culturali archeologici).

*La Responsabile
Liliana Marcolini*



Poesie "da premio" del nostro concittadino Giovanni Laezza

2° premio su oltre 140 brani esaminati al 10° Concorso di poesia dialettale riservato alle province del Triveneto "CONTE MILONE", organizzato dall'ASSOCIAZIONE RICERCATORI DOCUMENTI STORICI DI SAN BONIFACIO (VR), con il patrocinio del Comune di San Bonifacio – Assessorato alla Cultura – per l'anno 2004.

NONO E NEVODI

Sentà su 'na bancheta, sôto en pim
che è cresù chisà come en mèz a l'èra,
gh'è en veciòt, con en braz en picenim,
che 'l canta, a qualche vèrs, 'na tiritèra.

El pòpo el scolta, el fà tanti de òci,
senza capir gran che de quel che el dis
el vècio, ma el stà lì, su quei ginòci,
pronto a zigàr se el vecio el la finìs.

'N altro bocietà en pôc pù grant del prim
el vègn piam piam, portando 'na bicèra
e pò 'l ghe dis: "Toi nòno, gh'è chi el vim,
quel che te piàs a ti, propri, el Barbéra."

"Béver 'sto vim l'è propri 'na gran mana"
el dis el vècio, en pôc sôra pensieri,
"na volta me 'l bevevo zô de cana,
ma adès, se 'l fago, vago al zimitèr!"

Con atenziom el zerca nei dô bòci
i segni dela sô generaziom
e, se 'l ne vede, ghe se lustra i òci,
che pò el se suga, quasi de scôndôm.

Nono e nevôdi i va sempre d'acordi:
i bòci per averghe proteziom,
el vècio per riviver i ricordi!

NONNO E NIPOTI

Seduto su una panca, sotto un pino
cresciuto chissà come in mezzo alla corte,
c'è un vecchietto, con un bimbo in braccio,
che canta, a qualche modo, una filastrocca.

Il bambino ascolta e fa tanto d'occhi
senza capire gran che di quello che dice
il vecchio, ma se ne sta lì, sulle ginocchia,
pronto a strillare se il vecchio si interrompe.

Un altro ragazzino, un po' più grande del primo,
va verso il vecchio, pian piano, portando un bicchiere
e poi dice: "Nonno, c'è qui il vino,
quello che ti piace, proprio il Barbera."

"Bere questo vino è proprio una grande fortuna"
dice il vecchio, un po' soprappensiero,
"una volta me ne bevevo in grande quantità,
ma adesso, se lo faccio, vado al cimitero."

Con attenzione cerca nei due ragazzini
i segni della sua generazione (stirpe)
e, se ne vede, gli si inumidiscono gli occhi
che poi asciuga, quasi di nascosto
(vergognandosene)

Nonno e nipoti vanno sempre d'accordo:
i ragazzini per avere protezione,
il vecchio per far rivivere i ricordi...

7° posto su 122 brani esaminati all'8° Concorso di poesia dialettale riservato alle province del Triveneto "CONTE MILONE", organizzato dall'ASSOCIAZIONE RICERCATORI DOCUMENTI STORICI DI SAN BONIFACIO (VR), con il patrocinio del Comune di San Bonifacio – Assessorato alla Cultura – per l'anno 2002.

FILÒ DE GUERA

Me ricordo che neva 'n te 'na stala
d'inverno, la sera dopo nòt
do vache 'n te 'n cantôm, 'na finestrèla
piena de terline, en scagnelòt
a tre gambe, 'na banca scasadèla
'na lampadina tacaa su su 'l vòlt.

Troeva tuta quanta la famiglia
mama, papà, sorele e zô e zô:
i arfieva l'aria.....sana dela stala
e i ciacereva 'nsema, sentà zô.

Ognum diseva quel che ghe pareva
su quel che suzedeva 'n te 'l paes,
sula guera, sul mal che la porteva
sui fioi che neva via per far la naia
cantando le canzom de la sô tèra,
sui brazi che mancheva per laorar,
sui luti che la radio la conteva.

E cosità se paseva do-tre ore...
el di dopo, a scola, la maestra,
quando la ne vedeva sentà zô,
la daverziva en presia la finestra:

"Se sente che se nadi a far filò!"

È di prossima pubblicazione un libro ove verranno raccolte tutte le poesie premiate o segnalate nei 10 concorsi finora svolti.

Famiglia Cooperativa Trambileno

**E anche il 2004
sta per finire!**

L'attività nel 2004 della Famiglia Cooperativa si caratterizza per questi fatti principali: l'attivazione della carta "In Cooperazione" a favore dei soci, l'approvazione del bilancio 2003 con il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione della bozza del nuovo statuto a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

L'operazione carta "In Cooperazione" è conclusa

L'iniziativa della carta "In Cooperazione" (vedasi "Voce Comune" di aprile 2004) ha avuto inizio nel mese di febbraio e può ora considerarsi conclusa con piena soddisfazione da parte di tutto il Consiglio di Amministrazione di questa Famiglia Cooperativa per l'alto numero di adesioni riscontrate. Infatti, prima dell'inizio di questa operazione la compagine sociale era formata da n. 124 soci, mentre ora i soci hanno raggiunto il numero di 180.

Tale incremento ha portato la percentuale di fedeltà dei soci al 67,20% (periodo 30 marzo-31 ottobre 2004) delle vendite, permettendo così a questa società di superare agevolmente la soglia del 50% fissato dalla nuova normativa societaria per essere classificata come "cooperativa a mutualità prevalente", requisito questo indispensabile per beneficiare delle attuali agevolazioni fiscali, fattore molto importante per assicurare la continuità operativa di questa nostra piccola realtà socio-commerciale.

Assemblea di aprile: approvazione del bilancio e rinnovo delle cariche sociali

Il 30 aprile 2004 ha avuto luogo l'annuale Assemblea generale dei soci con l'adozione di questi due principali provvedimenti:

A) Approvazione del bilancio 2003:

Il bilancio 2003 è stato regolarmente approvato con questi dati:

OGGETTO	Anno 2003	Anno 2002
A) ENTRATE:		
Entrate gestione commerciale	485.922	479.726
Entrate gestione finanziaria	3.998	3.956
TOTALE ENTRATE	489.920	483.682
B) USCITE:		
Uscite gestione commerciale	476.577	460.787
Uscite gestione finanziaria	6.449	7.558
TOTALE USCITE	483.026	468.345
UTILE D'ESERCIZIO	6.894	15.337

Pur constatando un lievissimo incremento delle vendite (+ 1% circa) rispetto del 2002, si è verificata una riduzione dell'utile da € 15.337 del 2002 a € 6.894 del 2003, dovuta principalmente a questi due fattori: cessazione dell'erogazione di un intervento straordinario da parte di SAIT, quantificato nel 2002 in € 5.547 e la mancata contabilizzazione nel bilancio 2003 della quota di ristorno da parte di SAIT, pari a € 3.158.

I risultati gestionali possono essere comunque valutati in modo soddisfacente.

B) Rinnovo delle cariche sociali:

L'Assemblea ha poi provveduto al rinnovo delle cariche sociali con la conferma:

- del sig. Mario Scottini nella carica di Presidente;
- della sig.ra Lidia trentini nella carica di Vice-Presidente;
- della sig.ra Anita Trentini nella carica di Consigliere.

C) Approvazione del nuovo statuto:

La riforma del diritto societario del 2003 fa obbligo anche alla nostra società di procedere all'approvazione del nuovo statuto entro il 31 dicembre 2004.

Per adempiere a questa disposizione normativa il Consiglio di amministrazione ha approvato, nella recente riunione del 9 novembre u.s., la bozza definitiva dello statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria del 3 dicembre 2004.



Le principali innovazioni introdotte dal nuovo diritto societario e da noi recepite nello statuto possono essere così sintetizzate:

- non è più obbligatoria la nomina del Collegio sindacale;
- è invece obbligatoria la nomina di un revisore contabile iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia;
- per la nostra realtà la quota sociale viene aumentata da € 0,25 a € 25;
- la convocazione dell'Assemblea deve seguire una procedura molto più rigorosa dell'attuale, ma anche più onerosa per la società. Infatti, l'avviso di convocazione va affisso all'albo sociale e pubblicato su un quotidiano (da noi individuato nel giornale "L'Adige"), o comunicato ai soci con **lettera raccomandata**, o via fax o consegnandolo direttamente agli interessati dietro **rilascio di apposita ricevuta**;
- la fissazione del limite massimo degli impegni passivi e la compravendita di immobili non rientrano più nella competenza dell'Assemblea, ma in quella del Consiglio di Amministrazione.

Nella bozza di statuto sono state inserite inoltre queste novità, rispetto allo statuto attualmente in vigore:

- la competenza per l'elezione del Vice-Presidente è passata dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione;
 - è stato abolito l'istituto della delega per le difficoltà di gestire l'Assemblea da parte del Presidente in presenza di un numero consistente di deleghe, tenuto conto che, con l'introduzione della carta "In Cooperazione", i soci hanno raggiunto il numero di 180;
 - il Consiglio di Amministrazione viene ad essere composto dal Presidente e da un numero di consiglieri variabile da sei a otto e non da Presidente, dal Vice-Presidente e da cinque consiglieri, come è previsto dall'attuale statuto.
- Per la nostra piccola realtà, che incontra già notevoli difficoltà nel proseguire la propria attività commerciale, tutte queste nuove disposizioni legislative e statutarie, che impongono ulteriori oneri gestionali, non fanno altro che rendere ancor più problematica la prosecuzione della vita della Famiglia Cooperativa.

Lavori di manutenzione straordinaria

Nella riunione del 9 novembre u.s. il Consiglio di Amministrazione ha appaltato i lavori di rifacimento del

manto di copertura dell'edificio in fraz. Clocchi e la fornitura e posa in opera di una cella autoventilata per la conservazione dell'ortofrutta nel punto vendita.

Questi interventi stanno a dimostrare l'attenzione che gli amministratori pongono alla conservazione del patrimonio societario e al miglioramento dei servizi alla clientela.

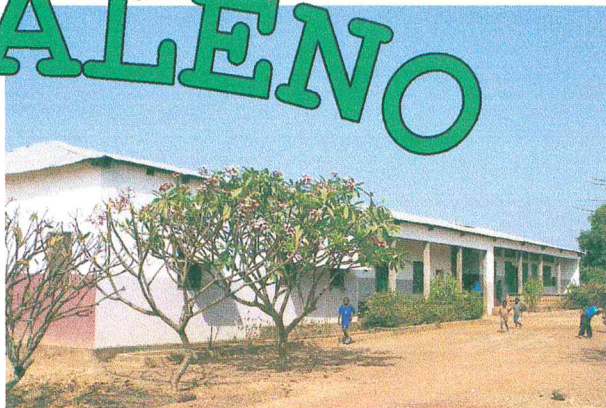
Preoccupante calo delle vendite

Non si può chiudere questo breve incontro con la popolazione locale senza evidenziare il preoccupante calo delle vendite che si sta riscontrando durante i primi dieci mesi del 2004. A tutto il mese di ottobre di quest'anno le vendite, rispetto al corrispondente periodo del 2003, hanno subito una diminuzione del 6,76% pari ad un importo complessivo di € 27.238.= Questo andamento negativo delle vendite è dovuto principalmente alla crisi industriale della Vallagarina, alla concorrenza dei supermercati della città (vedi anche Millenium) e alla diminuita capacità economica delle famiglie. Però l'attuale situazione preoccupa fortemente gli Amministratori di questa Famiglia Cooperativa dal momento che, con ogni probabilità, il risultato del bilancio di quest'anno sarà di segno negativo. Per questo si fa appello alla sensibilità di tutti i soci, dei clienti e della popolazione delle frazioni vicine al nostro punto vendita, affinché valutino attentamente le difficoltà che la nostra piccola società deve affrontare, al fine di evitare che la persistente erosione nelle vendite arrivi a porre seri problemi di sopravvivenza di questo negozio di vicinato.

*Il Presidente
Mario Scottini*

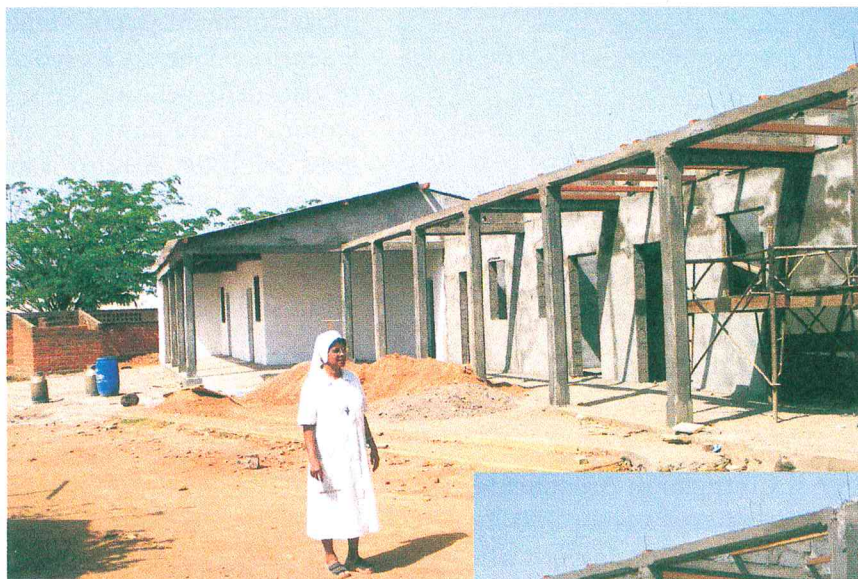
ARCOBALENO

TRAMBILENO

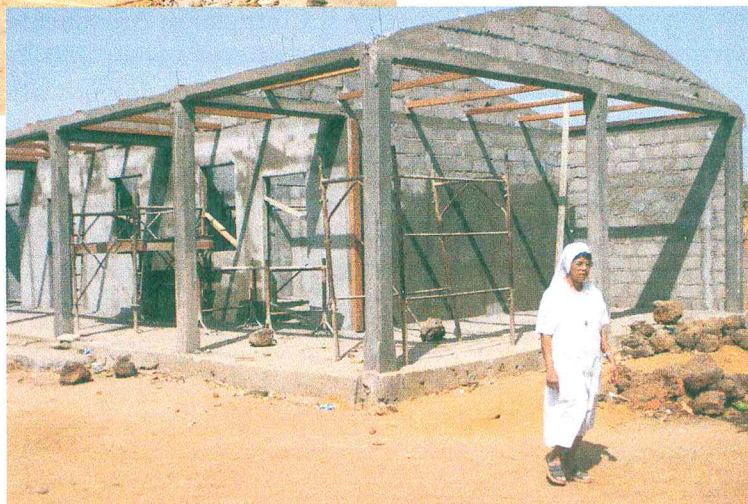


DISPENSARIO DI NIEM

34



Suor Elisabetta contempla i lavori quasi ultimati della Pediatria (sullo sfondo) e dell'Ambulatorio dentistico (in primo piano)



P. Tiziano, sacerdote medico, accoglie i neonati nella nuova struttura.



Centro Animazione Missionaria
Prete del Sacro Cuore di Gesù - Betharramiti -
Via Manzoni, 8 - 22031 Albavilla (Co)
Tel. 031/62.65.55 - Fax. 031/33.54.868

Agli Amici del "Gruppo Arcobaleno"

Albavilla, 28 Settembre 2004

Gent.ma Sig.ra Paola e Amici del "Gruppo Arcobaleno",

non ho parole per esprimere la mia personale riconoscenza, e certamente anche quella dei nostri Missionari, per il prezioso sostegno che il Vostro Gruppo e la Vostra piccola Comunità continuano a dare alla Missione.

Ho ricevuto il Vostro generosissimo contributo di € 2.200,00=., frutto del Vostro impegno estivo e del mercatino. Ho saputo anche che una parte del contributo è stato offerto per ricordare due persone della Comunità che sono mancate ultimamente all'affetto dei loro cari. Mi pare molto bello il gesto di trasformare il momento del dolore per la perdita di una persona cara in un impeto di cordiale attenzione per altre persone che soffrono a causa della povertà e delle malattie. Credo sia la traduzione in pratica dello stile evangelico che trasforma il dolore in fonte di vita, ed anche il modo migliore per ricordare chi ci ha voluto bene e con cui abbiamo condiviso tanti valori.

Grazie di cuore anche per questa Vostra testimonianza.



Invierò la Vostra offerta a P. Arialdo ed a P. Tiziano che stanno mettendo in piena funzione la Pediatria realizzata anche con il Vostro aiuto. (Accludo un minimo di documentazione in proposito).

Con amicizia e riconoscenza

p. Piero Trameri, Scj
p. Piero Trameri scj

Un Anthurium per la vita

Iniziativa promossa dall'A.I.D.O. - Vallagarina

C'era uno strano movimento in prossimità della ex Macelleria Urbani di frazione Clocchi nella nuvolosa mattinata di sabato 16 ottobre 2004: e chissà che qualcuno non abbia pensato, per un attimo, alla possibilità di acquistare una gustosa braciola da cuocere ai ferri per pranzo...

Niente bracirole, salsicce o filetti, tuttavia, ma bellissime piante di *Anthurium*: sabato 16 e domenica 17 ottobre 2004 ricorrevano, infatti, le Giornate Nazionali della Donazione degli Organi e nelle piazze di molte città italiane – tra le quali anche Trambileno – si potevano acquistare le simpatiche piante ornamentali, sostenendo, in tal modo, l'attività di informazione ed educazione alla donazione promossa dall'A.I.D.O. Associazione Italiana per la Donazione di

Organi e Tessuti, attraverso il Gruppo A.I.D.O. Vallagarina.

E non si può dire che i *Trambeleseri* non abbiano accolto l'iniziativa con entusiasmo e generosità, se è vero, come è vero, che le piante di *Anthurium* sono state vendute nel giro di qualche ora.

Entusiasmo e generosità di chi ha messo a disposizione del Gruppo A.I.D.O. Vallagarina il piazzale, accuratamente ripulito per l'occasione ed ha offerto un buon caffè caldo ai venditori invero un po' infreddoliti.

Entusiasmo e generosità di chi ha acquistato le piante di *Anthurium* per un prezzo superiore (proprio così...) a quello richiesto.

Entusiasmo e generosità di chi ha dimostrato di aver davvero compreso il messaggio lanciato dall'A.I.D.O. nelle giornate nazionali per la do-



nazione degli organi e dei tessuti: in occasione della Celebrazione Eucaristica per l'apertura della propria attività, il Gruppo Pensionati ed Anziani di Trambileno ha, infatti, offerto la pianta di *Anthurium*, quale "*pianta di Vita ridonata con il Trapianto di organi*".

Da oltre vent'anni l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi e Tessuti opera nella speranza che un numero sempre maggiore di individui acconsenta al prelievo degli organi e dei tessuti dopo la morte, nella consapevolezza che le malattie degli altri e le loro difficoltà a vivere normalmente debbano coinvolgere tutti noi.

Nella giornata di sabato 16 ottobre tale speranza non è stata delusa.

Se desiderate saperne di più rivolgetevi al Gruppo A.I.D.O. Vallagarina, nella sua sede in Rovereto, via Mozart n. 3, telefono e fax 0464 412412.



"Zia" Rita e "zio" Nesto con Barbara Bisoffi davanti alla bancarella

Barbara Bisoffi

Giornata di amicizia e solidarietà

Il GS "La Montagnola" ospita alcune associazioni di diversamente abili



Santa Messa sul piazzale della campana dei caduti

L'8 agosto 2004 il Gs "La Montagnola" ha organizzato, da un'idea del Socio Lino Ruele, una giornata di solidarietà invitando alle Porte i diversamente abili e volontari del Gruppo "Insieme si può", della Cooperativa "Il Ponte" e dell'Istituto Villa Maria di Lenzima. Per l'occasione si è unito anche un gruppo di bambini della Repubblica Araba Saharawi Democratica, ospiti della struttura Padre Monti di Arco, accompagnati da un giovane prete novantenne, Padre Narciso Poli.

Tra diversamente abili, volontari accompagnatori, operatori, parenti e amici erano presenti più di 200 persone. La giornata è iniziata alle ore 10,30 con il ritrovo presso il Piazzale Don Antonio Rossaro e con il saluto ai partecipanti del reggente Dott. Robol e del Sindaco di Trambileno Stefano Bisoffi. È seguita una visita guidata alla nuova struttura di accoglienza della Campana dei Caduti con una breve spiegazione della storia di Maria

Dolens. Alle ore 11.20 è stata celebrata la SS Messa, nel piazzale interno, da Padre Gianluigi Superiore Generale dei Padri Venturini. Alle ore 12 i maestosi e solenni rintocchi di Maria Dolens facevano spuntare qualche lacrima di commozione nei presenti. Prima di lasciare il Colle di Miravalle veniva donata a tutti i diversamente abili una campana con custodia offerta

dal GS "La Montagnola" in ricordo della magnifica giornata trascorsa assieme.

Alle ore 13 tutti i partecipanti si sono trasferiti alla sede della associazione presso la ex scuola di Porte dove c'erano ad accoglierli le allegre note di un gruppo di amici della Musica Cittadina "Riccardo Zandonai" di Rovereto. Tutti sistemati in grandi tavolate all'aperto, veniva distribuita polenta, spezzatino, piselli, verdura, macedonia di frutta con gelato a volontà. Rallegrava il pomeriggio la musica dell'amico Renato Postinghel.

Alla sera, i soci ed alcuni amici che hanno collaborato dando un grande aiuto per la riuscitissima giornata, erano provati ma contenti per aver contribuito a regalare una giornata diversa a delle persone meno fortunate di noi. Orgoglioso di rappresentare questa associazione, colgo l'occasione per ringraziare tutti.

*Il Presidente
Aldo de Chiusole*



Pranzo presso la sede dell'Associazione "La Montagnola"

U.S. Trambileno

Un altro anno se ne sta andando...



38

È sì, è proprio vero... un altro anno se ne sta andando. Anche per noi, gente dell'US Tramby tra poco tempo sarà tempo di bilancio: bilancio di mezza stagione per quanto riguarda gli aspetti agonistici e finale per quanto riguarda le attività svolte nell'anno solare 2004. Per dare un senso ordinato alle nostre valutazioni il primo aspetto valutato è di sicuro quello che riguarda l'anno solare: anche perché questo se ne andrà poi nel cassetto in maniera definitiva.

Che dire? La cosa più positiva è che anche quest'anno tutte le persone che operano all'interno della società (poche per quello che c'è da fare!!!) si ritrovano tutte unite ed ancora accomunate dalle attività svolte, dai progetti in corso e dagli intenti futuri: e lasciatecelo

dire che in un mondo che se ne corre sempre più in fretta, in modo sempre più informale e con sempre meno spazio ai rapporti di conoscenza tra le persone **questo è un gran bel risultato!** Inoltre all'interno della società sono arrivate alcune persone nuove che ci guardano, ci danno qualche idea nuova e ci possono di conseguenza fornire stimoli: stiamo parlando di quei **"gloriosi e mai stanchi"** genitori degli atleti più piccoli. Da parte della dirigenza non rimane che dire: **ben arrivati.** Inoltre tutte le attività extra sportive svolte quest'anno si sono ultimate nel migliore dei modi (vedi festa campestre: sarà mica un caso o dipenderà dalla grande volontà e competenza di tutte le persone che ne sono coinvolte? Colgo il momento per rin-

graziare di cuore tutti quanti). Se devo per forza citare un aspetto negativo (e lo cito a malincuore) direi che forse questo è rappresentato dalla paura che ci raggiunge nel momento in cui cerchiamo di proiettarci nel futuro: saremo in grado di essere ancora tutti qui? Riusciremo a superare i sempre nuovi e maggiori problemi che ci troveremo davanti? Non ci lasceremo sopraffare dalla stanchezza fisica o mancanza di nuovi stimoli? Non c'è per ora una risposta... forse questa sarà scritta alla fine del prossimo anno.

E dei risultati sportivi che dire? Mantenendo un atteggiamento ottimistico, direi che il maggiore risultato è legato alla presenza nella passata stagione insieme a quella ancora in corso dei nostri piccoli atleti: essere riusciti ad organizzare l'attività sia di allenamento che di competizione per i pulcini è sempre una soddisfazione. Poco importa se la legge dei grandi numeri ci condanna (in effetti i piccoli sono sempre in numero minimo) e non ci gratifica di grandi risultati sportivi... in fondo questi bambini riescono a svolgere una sana attività sportiva: e quanto sia vispa e sana lo si può chiedere al Gianni (mister dalle grandi capacità di sopportazione!!!) ed ai genitori accompagnatori. Anche qui colgo il momento per augurare un buon proseguimento di attività ai bambini ed un sentito grazie per tutto l'impegno profuso al mister ed ai genitori di tutti.

Per ultimo e non per caso è rimasto il bilancio che riguarda la no-

stra gloriosa prima squadra: anche qui abbiamo raggiunto risultati superlativi per quanto riguarda l'aspetto umano (gruppo giocatori magnifico, mister preparato e sempre disponibile, ambiente di lavoro caldo,...) ma i risultati sportivi sono, purtroppo dalla parte dei numeri, non esaltanti. Chiuso lo scorso campionato, stagione 2003/04, con qualche delusione rispetto alle aspettative iniziali siamo ripartiti in autunno per la nuova stagione sportiva 2004/05 con una grande carica ed un'enorme convinzione nelle nostre possibilità. Ma subito si sono fatte vedere le difficoltà da superare: **girone di ferro** (squadre avversarie tutte preparate con tasso tecnico elevato e grandi aspettative), **moria di giocatori infortunati** (tanto che siamo stati portati a pensare: vuoi vedere che l'aria salubre della pineta è sparita e per questo siamo costretti a giocare a ranghi ridotti? Proprio come a valle anche se lì si tratta di ...Automobili!!! Ma il concetto mi sembra che calzi). Come conseguenza i risultati del girone di andata che sta per concludersi si fanno attendere... non riusciamo a decollare... la classifica si fa stagnante: ma noi non ci faremo abbattere e il programma rimane lo stesso di inizio anno sportivo: centrare a fine campionato la zona "play-off" e poi andare a giocarci la possibile promozione alla categoria superiore.

Infine visto che stiamo per entrare nel prossimo clima natalizio mi prendo la libertà di chiedere un regalo a tutti gli abitanti del comune: per quanto vi è possibile, venite a sostenere con la vostra presenza sia le nostre squadre agonistiche (grandi e piccoli) sia la società nelle sue attività.

Movimento pensionati e anziani di Trambileno

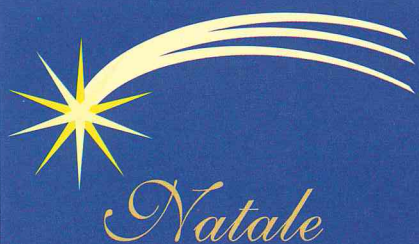
In questo spazio dedicato al Movimento Pensionati ed Anziani quest'anno, anziché presentarVi il calendario delle nostre iniziative ho pensato di farVi leggere un breve scritto sul Natale, tratto dal libro "La realtà sa di pane" di Luigi Verdi: "È la sera di Natale e sento un po' di tristezza e di noia. Tanti giorni di preparazione a questo momento e poi la voglia di tornare subito alla normalità. Natale e Pasqua sono i due momenti in cui Dio è più *nudo*, mentre noi ci arriviamo carichi di regali, di pensieri, di agitazione. Facciamo l'opposto di quello che Gesù voleva, invece di spogliarci ci carichiamo di cose. Non mi sorprende la tristezza nei nostri occhi che nasce dal non essere arrivati a questa sera con poche cose, con un pezzo di pane raffermo. Ci hanno fatto credere che con i soldi si può comprare tutto, la felicità, la gioia, l'autenticità, ma sento che ognuno di noi, arrivato a questa sera, avrebbe voluto un'altra cosa: forse mangiare solo un pezzo di pane, guardando però negli occhi tut-

te le persone che oggi erano con noi e, magari, sorridere loro davvero di cuore. Forse prendere un sorriso e regalarlo a chi non l'ha mai avuto, prendere un piccolo raggio di luce per metterlo lì, dentro una persona, dove c'è buio e notte. Avremmo voluto scoprire, oggi, una sorgente là dove tutto l'anno ci sono il fango e la melma e non si riesce a respirare. Avremmo voluto prendere una lacrima vera e poterla mettere negli occhi di quelle persone che non sanno mai piangere, prendere un po' di coraggio e darlo a chi ha paura di vivere, di scegliere, di lottare.

Il disinteresse ci fa chiudere le mani, ci fa essere buoni quando non costa nulla, solidali solo con i nostri bene superflui. I nostri muri di omertà creano la più grande malattia del secolo: la solitudine".

Con questa riflessione Vi porgo un sincero augurio, affinché possiate vivere con questo spirito di Natale.

*Il Presidente
Rita Visintini*



Natale

*È l'ora solenne
è mezzanotte
l'oscuro cielo sembra illuminarsi
le stelle brillano di più
sembrano più vicine
per festeggiar la nascita del
bambinello Gesù.*

Nonna Gina

Deliberazioni del Consiglio comunale

luglio-agosto 2004

40

N.	Seduta dd.	Oggetto
10	14/07/2004	Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2003
11	14/07/2004	Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004
12	14/07/2004	P.fond. 430/2 c.c. Trambileno frazione Moscheri – estinzione del vincolo di diritto di uso civico
13	14/07/2004	Neo p.fond. 4742 in C.C. Trambileno, strada Moscheri Salette: Classificazione a bene pubblico strade di parte della p.f. 693/1
14	02/08/2004	3ª Variante al vigente Piano Regolatore Comunale con adeguamento al Piano Urbanistico Provinciale 2000 - adozione

Deliberazioni della Giunta comunale

da luglio a novembre 2004

N.	Seduta dd.	Oggetto
30	09/07/2004	Studio e verifica idraulica rete interna acquedotto in fr. Porte – Affidamento incarico
31	09/07/2004	Regolarizzazione tavolare del primo tratto, parte della p.fond. 450/2, occupata dalla strada comunale Moscheri – Salette
32	09/07/2004	Lavori sistemazione ed adeguamento strada comunale Vanza-Pozzacchio-S.S. 46 del Pasubio – acquisizione realtà interessate dai lavori
33	09/07/2004	Conto consuntivo esercizio finanziario 2003 - approvazione schema di rendiconto e relazione tecnica illustrativa
34	09/07/2004	Sdoppiamento rete fognaria in fr. Vanza - affidamento incarico assistenza tecnico amministrativa per predisposizione autorizzazioni allo scarico e collaudo opere realizzate
35	09/07/2004	Costruzione fabbricato artigianale ed area di pertinenza in fr. Segà - permuta terreni
36	09/07/2004	Programma di manutenzione ambientale ex art. 7 della L.P. 23.11.1998 n. 17 – incarico di progettazione e direzione lavori

N.	Seduta dd.	Oggetto
37	28/07/2004	Distacco in posizione di comando presso la provincia autonoma di Trento del segretario comunale di ruolo dott.ssa Palma Mirella - proroga
38	28/07/2004	Anticipazione di cassa con il tesoriere comunale per l'esercizio finanziario 2004
39	28/07/2004	Ampliamento e riqualificazione area a verde pubblico attrezzato sportivo in località Dosso - Porte - Affidamento incarico di progettazione coordinata definitiva ed esecutiva e coordinatore D.lgs. 494/96 in fase progettuale
40	28/07/2004	Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 - aggiornamento capitoli
41	28/07/2004	Approvazione dei verbali della commissione giudicatrice della prova selettiva interna per titoli e colloquio per la copertura della figura professionale di collaboratore - indirizzo contabile categoria C evoluto
42	28/07/2004	Concessione d'uso del campo sportivo Moscheri all'U.S. Rovereto
43	28/07/2004	Programma di manutenzione ambientale L.P. 23 novembre 1998 n. 17 - approvazione perizia
44	30/08/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza (1° intervento) - approvazione 1ª variante progettuale
45	30/08/2004	Convenzione con il Concessionario della Riscossione UNIRISCOSSIONI S.p.A. in materia di modalità di riscossione dei tributi comunali riscossi in via ordinaria a mezzo ruolo: proroga fino al 31.12.2005
46	30/08/2004	Acquisto area e pertinenze occupate dall'ex Forte Pozzacchio
47	30/08/2004	Ricovero del sig. Marisa Paolo presso la casa di soggiorno per anziani di Vallarsa - impegno di spesa
48	30/08/2004	Locazione porzione p.ed. 401/2 in fr. Pozza
49	30/08/2004	Progetto sistema informativo comunale - approvazione relazione progetto e studio di fattibilità
50	29/09/2004	Rete di fognatura fr. Porte-Dosso e Segà - rinnovo contratto per manutenzione ordinaria e assistenza tecnico-amministrativa
51	29/09/2004	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n° 22 e s.m. - art. 111 - 1° comma lett. b) e art. 8 lett. b) del Regolamento Comunale - Signora Cocco Maria Stella p.ed. 116/2 C.C. Trambileno fr. Lesi
52	29/09/2004	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione contributo di concessione L.P. 05.09.1991, n° 22 e s.m. - art. 111 - 1° comma lett. b) e art. 8 lett. b) del Regolamento Comunale - Signor Andrea Comper p.ed. 450/1 p.m. 4 C.C. Trambileno fr. Vanza
53	29/09/2004	Università della terza età e del tempo disponibile anno accademico 2004/2005: approvazione piano delle attività e della relativa convenzione
54	29/09/2004	Acquisto neo formata p.ed. 1921 in C.C. Vallarsa loc. Sich
55	29/09/2004	Lavori di sistemazione scarpata sottostante la S.P. 50 con allargamento di un tratto della strada comunale p.fond. 4575/2 in frazione Lesi C.C. Trambileno - autorizzazione all'esecuzione dei lavori
56	29/09/2004	Lavori di asfaltatura e manutenzione straordinaria viabilità comunale - Approvazione perizia
57	20/10/2004	Delibera n. 94 dd. 29.09.2003 "Opere di urbanizzazione primaria consistenti nell'allargamento e posa di reti tecnologiche della strada comunale contraddistinta dalla p.f. 4560/1 su parte del terreno di proprietà comunale individuata dalla p. fond. 488 in C.C. Trambileno frazione di Moscheri - approvazione progetto e schema di convenzione" - INTEGRAZIONE E MODIFICA
58	20/10/2004	Lavori di sostituzione corpi illuminanti campo sportivo Moscheri - Approvazione intervento
59	20/10/2004	Acquisto libro "Monte Pasubio: i luoghi dell'acqua alla riscoperta delle sorgenti storiche"
60	10/11/2004	Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per la copertura del posto di Coadiutore Amministrativo Cat. B livello evoluto
62	10/11/2004	Regolarizzazione tavolare di tratto di viabilità comunale interna alla frazione di Boccaldo

Elenco determinazioni

da giugno a ottobre 2004

N.	Ufficio	Data	Oggetto
94	ragioneria	09/06/2004	Concessione contributo alla parrocchia di San Mauro – liquidazione
95	ragioneria	09/06/2004	Liquidazione servizio tenuta stipendi anno 2003 – secondo semestre
96	ragioneria	09/06/2004	Affidamento servizi per predisposizione modello 770/2004
97	segreteria	14/06/2004	Prova selettiva interna per la copertura della figura professionale di collaboratore indirizzo contabile categoria C evoluto – Nomina Commissione Giudicatrice
98	ragioneria	14/06/2004	Liquidazione spese sostenute dall'economista comunale nel periodo 01/03/2004-31/03/2004
99	segreteria	14/06/2004	Lavori di potenziamento rete impianti di illuminazione pubblica nelle frazioni di Moscheri, Porte, Vanza, Toldo, Ca' Bianca, Pozza e Boccaldo – II° intervento – Incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità – Impegno di spesa
100	segreteria	14/06/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica I intervento – frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza – Concessione proroga dei termini contrattuali per l'esecuzione dei lavori
101	segreteria	14/06/2004	Signor Claudio Gerola – dipendente del Comune di Trambileno – rimborso franchigia
102	segreteria	14/06/2004	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo in località Sich in C.C. Vallarza dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte – Incarico di Direzione Lavori, misura, contabilità e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ex d.lgs. 494/96 – Impegno di spesa
103	segreteria	14/06/2004	Acquisto mezzo per cantiere comunale – liquidazione acconto
104	segreteria	16/06/2004	Indizione del concorso pubblico per esami per il conferimento del posto in pianta organica di Coadiutore Amministrativo – cat. B livello evoluto
105	segreteria	16/06/2004	Liquidazione spese a calcolo
106	segreteria	16/06/2004	Acquisto scaletta mobile con pedana di lavoro per accesso ai loculi cimitero Vanza
107	uff. tecnico	16/06/2004	Acquisto trattorino tosaerba per cantiere comunale – liquidazione
108	ragioneria	16/06/2004	Acquisto p.fond. 2907/3 C.C. Trambileno in fr. Vanza – Liquidazione al Signor Bisoffi Ferruccio del valore stabilito nella perizia di stima
109	segreteria	29/06/2004	Noleggio wc per la festa commemorativa dei caduti al Forte di Pozzacchio
110	ragioneria	29/06/2004	Realizzazione tratto di marciapiede lungo la s.p. 50 di collegamento fra le frazioni di Lesi e Clocchi – liquidazione competenze per incarico di progettazione esecutiva e stesura tipo di frazionamento
111	ragioneria	29/06/2004	Riparazione portoncino esterno al 1° piano del Municipio – liquidazione
112	segreteria	29/06/2004	Manutenzione impianto di riscaldamento Municipio – liquidazione
113	uff. tecnico	29/06/2004	Lavori di manutenzione straordinaria della palestra comunale sita in frazione Moscheri – approvazione variante progettuale
114	uff. tecnico	14/07/2004	Lavori di manutenzione straordinaria della palestra comunale sita in frazione Moscheri – affidamento lavori
115	uff. tecnico	14/07/2004	Fornitura arredi ed attrezzature scolastiche – liquidazione
116	ragioneria	14/07/2004	Lavori di ripristino delle barriere paramassi a monte della strada comunale per Malga Valli in località Lambre – liquidazione
117	segreteria	14/07/2004	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada Comunale Vanza-Pozzacchio SS 46 – acquisizione realtà interessate dai lavori - Impegno di spesa
118	segreteria	14/07/2004	Studio e verifica idraulica rete interna acquedotto in frazione Porte – Affidamento incarico – impegno di spesa

N.	Ufficio	Data	Oggetto
119	uff. tecnico	14/07/2004	Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto di riscaldamento della scuola elementare di Moscheri – liquidazione lavori carataggio
120	segreteria	14/07/2004	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale frazione Pozza e località Pian del Levro – liquidazione
121	uff. tecnico	14/07/2004	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti – Finanziamento anno 2003 – Erogazione del contributo in conto capitale concesso a: Vetturetti Iole
122	segreteria	14/07/2004	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti anno 2004 - impegno di spesa
123	segreteria	14/07/2004	Modifica sgomberaneve a lama – liquidazione
124	ragioneria	14/07/2004	Liquidazione al personale dipendente del lavoro straordinario per il periodo da ottobre 2002 ad aprile 2004; indennità chilometrica e di missione per il periodo da ottobre 2003 a maggio 2004
125	segreteria	28/07/2004	Servizi di collegamento alla rete internet anno 2004
126	segreteria	28/07/2004	Concessione contributo per attività culturali all'Associazione Pensionati e Anziani di Trambileno – liquidazione anno 2003
127	segreteria	28/07/2004	Fornitura nuovi prodotti applicativi e servizi per il sistema informativo comunale
128	uff. tecnico	28/07/2004	Acquisto aquila in ottone bronzato – liquidazione
129	segreteria	28/07/2004	Nuovo sistema rilevazione presenze – liquidazione
130	segreteria	28/07/2004	Sdoppiamento rete fognaria in fr. Vanza - affidamento incarico assistenza tecnico amministrativa per predisposizione autorizzazioni allo scarico e collaudo opere realizzate
131	segreteria	28/07/2004	Liquidazione indennità per area direttiva 2004 alla dipendente dott.ssa Mirella Palma in comando presso la Provincia Autonoma di Trento
132	segreteria	28/07/2004	Prova selettiva interna per la copertura della figura professionale di collaboratore indirizzo contabile categoria C evoluto – inquadramento dipendente Ducati Paolo
133	uff. tecnico	28/07/2004	Stagione invernale 2003/2004 – fornitura sale e materiale inerte – liquidazione
134	segreteria	05/08/2004	Determinazione dell'assegno per il nucleo familiare – periodo dall'1.07.2004 al 30.06.2005 – Zanvettor Angelo
135	segreteria	05/08/2004	Gestione tecnico-amministrativa e manutenzione reti fognarie Porte, Dosso e Segà – liquidazione compensi anno 2003
136	segreteria	05/08/2004	Lavori di sistemazione fabbricato ex scuole elementari in fr. Porte – approvazione conto finale dei lavori a base d'asta
137	segreteria	05/08/2004	Lavori di sistemazione fabbricato ex scuole elementari in fr. Porte – contratto n. 74 di rep. - atti privati - dd. 28.03.2003 – svincolo cauzione e garanzia assicurativa
138	segreteria	05/08/2004	Lavori di sistemazione fabbricato ex scuole elementari in fr. Porte – liquidazione saldo competenze tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
139	segreteria	05/08/2004	Acquisto mezzo per cantiere comunale – liquidazione saldo
140	uff. tecnico	05/08/2004	Fornitura arredi e attrezzature scolastiche
141	segreteria	05/08/2004	Lavori per lo sdoppiamento e completamento della fognatura in fr. Vanza liquidazione competenze tecniche
142	segreteria	05/08/2004	Liquidazione del lavoro straordinario prestato dal personale dipendente in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo del 12-13 giugno 2004
143	segreteria	23/08/2004	Concorso pubblico per esami per il conferimento del posto in pianta organica di coadiutore amministrativo- cat. B livello evoluto – nomina commissione giudicatrice
144	segreteria	23/08/2004	Lavori di sistemazione fronti rocciosi strada Vanza-Pozzacchio – revoca autorizzazione al subappalto opere scorporate cat. og3

N.	Ufficio	Data	Oggetto
145	segreteria	23/08/2004	Lavori di sistemazione fronti rocciosi strada Vanza-Pozzacchio – autorizzazione al subappalto realizzazione fondazioni interrato per banchettoni con micropali
146	segreteria	24/08/2004	D.lgs. 626/94 - sorveglianza sanitaria – rinnovo contratto di collaborazione tra dott. Scoz con studio a Trento e Comune di Trambileno
147	segreteria	24/08/2004	Concorso pubblico per esami per il conferimento del posto in pianta organica di coadiutore amministrativo - cat. B livello evoluto – esclusione di n. 10 candidati non in possesso dei requisiti
148	uff. tecnico	24/08/2004	Acquisto panchine per parchi urbani – liquidazione
149	ragioneria	07/09/2004	Liquidazione spese a calcolo
150	segreteria	07/09/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza - I intervento – approvazione 1ª variante progettuale – provvedimenti conseguenti
151	segreteria	07/09/2004	Opere di risanamento da gas radon del piano terra del municipio di Trambileno - liquidazione opera per modifica mobili
152	segreteria	15/09/2004	Lavori di realizzazione delle opere di potenziamento dell'acquedotto intercomunale Vallarsa-Trambileno nel tratto relativo al comune di Trambileno – incarico di progettazione definitiva ed esecutiva – impegno di spesa
153	ragioneria	15/09/2004	Affido incarico dott. commercialista Francesco Cimmino per l'invio telematico del modello 770/2004
154	segreteria	15/09/2004	Lavori di sistemazione fabbricato ex scuole elementari fr. Porte – liquidazione addebito giacenza gasolio
155	segreteria	15/09/2004	Lavori di sistemazione fabbricato ex scuole elementari in fr. Porte – approvazione riepilogo della spesa complessivamente sostenuta
156	ragioneria	15/09/2004	Noleggio wc per la festa commemorativa dei caduti al Forte di Pozzacchio – Liquidazione
157	ragioneria	15/09/2004	Noleggio wc per la XXVIª edizione della Marcia sul Pasubio organizzata dall'Associazione Pro Loco – Liquidazione
158	ragioneria	15/09/2004	Notiziario Comunale "Voce Comune" - Liquidazione Riviste n. 25/2003 n. 26/2004 n. 27/2004
159	ragioneria	15/09/2004	Servizi per collegamento alla rete internet anno 2004 – liquidazione
160	segreteria	22/09/2004	Fornitura nuovi prodotti applicativi e servizi per il sistema informativo comunale - integrazione
161	segreteria	22/09/2004	Regolazione tavolare vecchie pendenze strada Moscheri – Salette – primo tratto - Rimborso imposta di registro
162	segreteria	22/09/2004	Acquisto programma risulsoft per le elezioni del parlamento europeo del 12 e 13 giugno 2004 – liquidazione fornitura
163	uff. segreteria	22/09/2004	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento Scuola Materna Pozza – affidamento lavori
164	uff. segreteria	22/09/2004	Liquidazione agli Assessori Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta tenutesi nel periodo dal 01.01.2004 al 31.08.2004
165	uff. segreteria	22/09/2004	Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.01.2004 al 31.08.2004
166	ragioneria	22/09/2004	Liquidazione al personale dipendente del lavoro straordinario per il periodo da maggio 2004 ad agosto 2004
167	segreteria	22/09/2004	Programma di manutenzione ambientale L.P. 23.11.1998 n. 17 – approvazione progetto esecutivo - Impegno di spesa
168	segreteria	22/09/2004	Programma di manutenzione ambientale ex art. 7 della L.P. 23.11.1998 n. 17 – incarico di progettazione e direzione lavori - Impegno di spesa

N.	Ufficio	Data	Oggetto
169	segreteria	22/09/2004	Lavori di manutenzione ambientale ex art. 7 della l.p. 23.11.1998 n. 17 sulle strade Giazzeria-loc. Ull-malga Cheserle, malga Valli-Pazul, Pozza-Ca' Bianca, Madonna delle Salette-Pozza – affidamento lavori
170	uff. ragioneria	22/09/2004	Allestimento spazi museo del Forte di Pozzacchio presso l'edificio comunale in frazione Pozzacchio liquidazione rimborso spese per ricerche
171	segreteria	22/09/2004	Progetto sistema informativo comunale – approvazione relazione progetto e studio di fattibilità - Impegno di spesa
172	segreteria	22/09/2004	Realizzazione serbatoio di accumulo in frazione Sich dell'acquedotto comunale Arlanch Porte – affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento – liquidazione
173	uff. tecnico	22/09/2004	Regolamento per erogazione contributi per interventi di restauro e risanamento facciate edifici esistenti - Finanziamento anno 2004 - Erogazione del contributo in conto capitale concesso a: Comper Gianfranco e Comper Claudia
174	ragioneria	22/09/2004	Acquisto pp. ff. 2117/1 e 2118/2 C.C. Trambileno in frazione Boccaldo – liquidazione competenze rogito notarile
175	ragioneria	22/09/2004	Acquisto p.f. 2907/3 C.C. Trambileno in frazione Vanza – liquidazione competenze rogito notarile
176	segreteria	22/09/2004	Liquidazione quota consorzio 2003
177	segreteria	22/09/2004	Promozione delle attività per il funzionamento dell'Università della terza età e del tempo disponibile – sede di Trambileno – per l'anno accademico 2004/2005 – Impegno di spesa
178	segreteria	23/09/2004	Rimborso spese di viaggio al Sindaco e al Vice Sindaco effettuate dal 01/01/2004 al 31/08/2004
179	uff. ragioneria	11/10/2004	Promozione delle attività per il funzionamento dell'Università della terza età e del tempo disponibile – sede di Trambileno - Liquidazione anno accademico 2003/2004
180	uff. ragioneria	11/10/2004	Affido incarico dott. commercialista Maistri Saudo per l'invio telematico del modello unico 2004.
181	segreteria	11/10/2004	Opere di sicurezza e protezione della strada Toldo Ca' Bianca: approvazione 1ª variante progettuale
182	ragioneria	25/10/2004	Liquidazione contributo all'unione sportiva Trambileno - anno 2003
183	uff. tributi	25/10/2004	Liquidazione rimborsi tassa R.S.U. anni dal 2000 al 2002
184	ragioneria	25/10/2004	Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani liquidazione saldo pro 2003 e acconto 2004
185	ragioneria	25/10/2004	Servizi ambientali per la raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - liquidazione saldo pro 2003 e acconto 2004
186	ragioneria	25/10/2004	Assessore Signora Wanda Marisa – rimborso franchigia
187	ragioneria	25/10/2004	Signor Bisoffi Renato – Vice Sindaco del Comune di Trambileno – rimborso franchigia
188	segreteria	25/10/2004	Lavori per la sistemazione dei fronti rocciosi della strada comunale Vanza-Pozzacchio: approvazione 1ª variante progettuale
189	segreteria	25/10/2004	Acquisto p.ed. 1921 C.C. Vallarsa in frazione Sich – affidamento incarico rogito notarile
190	segreteria	25/10/2004	Acquisto di libri per punto di lettura
191	segreteria	25/10/2004	Sistemazione linee di alimentazione computer aula informatica della Scuola Elementare di Moscheri – affidamento lavori
192	segreteria	25/10/2004	Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Dosso, San Colombano, Moscheri, Clocchi, Boccaldo e Vanza – intervento-affidamento incarico allacciamento alla rete di distribuzione energia elettrica

Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

N.	Titolare della concessione	Località	Oggetto
2355	Marsilli Lucio	Porte	Tinteggiatura edificio di civile abitazione
2356	Pastore Roberto e Tiziana	Cà Bianca	Installazione tende da sole
2357	Campana Marcolini Vittoria	M.te Pazul	Sanatoria per realizzazione di un tratto di muratura e di un manufatto interrato ad uso deposito acque meteoriche
2358	Forziati Claudio	Porte	Recinzione della p.ed. 597 (lato p.f. 55/20)
2359	Marcolini Morena e Lara	Boccaldo	Installazione deposito di GPL in serbatoio fisso interrato da l. 1750
2360	Trentini Giuseppe e Piergiorgio	Pozza	Installazione deposito di GPL in serbatoio fisso interrato da l. 1000
2361	Miotto Piergiorgio	Porte	Sistemazione interna e realizzazione nuovo balconi
2362	Piffer Adriana	Porte	Sostituzione di n. 3 serramenti esterni al piano terra dell'edificio
2363	Ruele Vittorio – Ruele Tiziana e Maggio Vincenzo – Ruele Lino e Lucia e Galli Antonello	Porte	Sistemazione strada di accesso agli edifici di civile abitazione
2364	Sala Enzo e Dino	Clocchi	Riempimento del vallo e sistemazione area di pertinenza serre
2365	Baldessari Silvano	Pozza	Installazione deposito di GPL in serbatoio fisso interrato da l. 1000
2366	Gasperini Mario	Porte	Modifiche alla cantina al piano terra dell'edificio di civile abitazione
2367	Modena Corrado – Alessandro – Trentini Eda	Pozza	Posa cappotto isolante esterno e tinteggiatura edificio
2368	Moscher Eletta	Moscheri	Tinteggiatura edificio di civile abitazione
2369	Albertini	Acheni	Sanatoria per ristrutturazione con ampliamento del corpo posto ad est dell'edificio di civile abitazione
2370	Maule Gino – Marcolini Giovanna	Loc. Alpe Alba	Ristrutturazione con ampliamento del baito di montagna
2371	Modena Daniela	Clocchi	Completamento lavori ad integrazione dell'autorizzazione dd. 29/04/2002 n. 2465
2372	Ass. Amici del Pasubio a mezzo Marsilli Luciano e Vescovi Giorgio	Loc. Busa Bisorte Monte Roite	Manutenzione straordinaria della copertura e del rivestimento esterno del bivacco
2373	Bresciani Angelo e Sannicolò Maria	Lesi	Ristrutturazione e completamento del 1° piano dell'edificio di civile abitazione
2374	Trentini Ramon	Pozza	1ª variante alla concessione edilizia n. 2303 dd. 01/12/2003
2375	Comper Delia	Pozza	Ristrutturazione del tetto e realizzazione nuovo poggiolo dell'edificio di civile abitazione
2376	Comper Andrea	Vanza	Ristrutturazione del piano sottotetto dell'edificio di civile abitazione
2377	Trentini Carmen	Pozza	Asfaltatura strada privata di accesso all'abitazione
2378	Bisoffi Rita	Vanza	Opere di manutenzione straordinaria del tetto e del poggiolo dell'edificio di civile abitazione
2379	Zanvettor Maria Antonia	Clocchi	Opere esterne di completamento dell'edificio e pertinenze
2380	Pernat Loredana e Senter Elio	Boccaldo	Tinteggiatura edificio e completamento parapetti dei poggioli
2381	Pedrazzi Ida – Spagnolli Maurizio		
	– Marina – Valter	Moscheri	Costruzione manufatto ad uso deposito attrezzi agricoli
2382	Patoner Carlo	Clocchi	Realizzazione locale caldaia, sostituzione generatore di calore e posizionamento collettori solari
2383	Marisa Ivana	Boccaldo	2ª variante alla concessione edilizia n. 2155 dd. 15/03/2002 relativa al risanamento conservativo della casa di civile abitazione

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO STEFANO BISOFFI

Bilancio, Finanze, Affari Generali, Lavori Pubblici, Patrimonio e Personale
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Urbanistica, Edilizia con Presidenza della Commissione Edilizia Comunale, Ambiente e Turismo
MERCOLEDÌ dalle 16.00 ALLE 17.00

ASSESSORE STEFANO GIOVANNINI

Attività Culturali, Sport, Agricoltura e Foreste
GIOVEDÌ dalle 18.00 alle 19.00

ASSESSORE WANDA MARISA

Istruzione, Sanità, Attività Sociali, Assistenza e Beneficenza
LUNEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

ASSESSORE MAURIZIO PATONER

Servizi, Commercio, Industria, Artigianato e Trasporti
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
Gli Amministratori sono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento con il Segretario Comunale o con i dipendenti.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, UFFICIO RAGIONERIA

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
MARTEDÌ e GIOVEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio CHIUSO
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

BIBLIOTECA

LUNEDÌ	dalle 14.00 alle 17.45
MARTEDÌ	mattino dalle 10.30 alle 12.00 pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
GIOVEDÌ	dalle 14.00 alle 16.00

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CÀ BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Dott. Lorenzo Graziola 0464 916200
Il Dott. Graziola è presente in municipio ogni primo mercoledì del mese in orario d'ufficio a disposizione della popolazione.

NUMERI UTILI

Municipio Trambileno	0464 868028
Dispensario farmaceutico	0464 868008
Corpo Vigili del fuoco e volontari	0464 868344
Scuola materna	0464 868074
Scuola elementare	0464 868200
Parrocchia di Moscheri	0464 868000
Parrocchia di S. Maria	0464 421094
Ufficio postale	0464 868022


Buon Natale

Felice Anno Nuovo